

## Istituto Superiore Statale Enzo Ferrari SUSA



Istituto Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale



**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**SEZIONE IP**

# ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

***Classe 5°SZ***

***CORSO SERALE***

***SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA  
SOCIALE***

***SERVIZI COMMERCIALI***

## Sommario

### **PROFILO**

Storia dell'istituto  
Profilo di indirizzo  
Corsi serali  
Quadro orario  
Obiettivi trasversali  
Metodologie didattiche  
Criteri di valutazione

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Elenco e profilo della classe  
Docenti del consiglio di classe  
Visite e viaggi di istruzione  
Continuità didattica  
Componenti del consiglio di classe 2023-24

### **PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Lingua e letterature Italiana  
Storia  
Igiene e cultura medico sanitaria  
Psicologia generale e applicata  
Diritto ed economia  
Diritto, economia e tecnica amministrativa  
Tecniche professionali dei servizi commerciali  
Tecniche della comunicazione  
Matematica  
Lingua Inglese  
Lingua Francese  
Metodologie operative  
Educazione civica

### **SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

### **ALLEGATI**

Firma componenti consiglio di classe

## STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1964/65, per iniziativa del prof. Giuseppe Perino, quale sezione staccata dell'ITIS "C. Olivetti" di Ivrea. Successivamente è diventato sezione staccata dell' ITIS "G.B. Pininfarina" di Moncalieri a cui è rimasto aggregato per molti anni.

Dall'anno scolastico 1985/86 è diventato autonomo con personalità giuridica ed autonomia amministrativa. All'inizio del 1995 è stato intitolato all'Ing. "Enzo FERRARI".

I corsi tradizionali sono quelli di PERITO MECCANICO e di PERITO in ELETTRONICA e TELECOMUNICAZIONI cui si accede dopo un BIENNIO comune a tutti gli Istituti Tecnici italiani.

Nel 1994 è stato attivato un corso di LICEO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (Brocca).

Dal 1° settembre 1996 ha acquisito due sedi coordinate a Bussoleno, in precedenza dipendenti da due Istituti di Torino; si tratta di un Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato con corsi per OPERATORI MECCANICI ed OPERATORI ELETTRICI e di un Istituto Professionale per SERVIZI COMMERCIALI. Si è venuto quindi a creare un Polo Scolastico.

Dall'anno scolastico 2003/2004 sono stati attivati i corsi di TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE, di TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE e di TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE INFORMATICA, che portano a un esame di Stato e sono il naturale completamento dei corsi professionali.

Nell'anno scolastico 2009/10 si sono diplomati i primi allievi del corso serale a seguito dell'attivazione dei corsi POLIS sezione aziendale e, successivamente, sezione tecnico delle industrie elettriche rispondendo così alle forti necessità del territorio in ambito di riqualificazione professionale. Nel dicembre 2010 viene chiusa definitivamente la sede di Bussoleno e gli studenti vengono ospitati nella sede di Susa a partire da gennaio.

Dall'anno scolastico 2013/2014 è stato attivato il Corso di Studi Professionale per Tecnico dei SERVIZI SOCIO-SANITARI che, dall'a.s. 2020/2021 è stato introdotto anche al corso serale. Infine, dall'anno scolastico 2017/2018 è stata attivata per il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate la curvatura "Robotica e Design", mentre dall'anno scolastico 2020/2021 è presente anche l'indirizzo tecnico "Informatica e Telecomunicazioni".

Negli ultimi anni, per rispondere in maniera sempre più puntuale alle istanze educative del territorio, l'offerta formativa è stata arricchita dall'inserimento della robotica quale disciplina trasversale in tutti i corsi di studio (e la contestuale implementazione delle attrezzature tecnologiche e digitali a disposizione degli studenti). Gli attuali indirizzi di studio sono i seguenti:

- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate curvatura "Robotica e Design"
- Istituto Tecnico indirizzo Meccanica e Meccatronica;
- Istituto Tecnico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica;
- Istituto Tecnico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni;
- Istituto Professionale Servizi Commerciali curvatura "Marketing e Comunicazione";
- Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale;
- Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- Istituto Professionale Servizi Commerciali - Serale;
- Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Serale;

- Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica - Serale.

## **PROFILO D'INDIRIZZO**

### **SETTORE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" offre una preparazione polivalente finalizzata alla gestione ottimale delle dinamiche interpersonali nei possibili ambienti di lavoro come centri estivi, asili nido, colonie permanenti, assistenza domiciliare e strutture socio-sanitarie. Il tecnico dei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso di studio quinquennale, acquisisce le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi specifici in risposta alle esigenze socio-sanitarie di persone, comunità, fasce deboli. La formazione, puntando alla professionalizzazione, prevede una diretta partecipazione all'attività delle imprese socio-sanitarie presenti sul territorio, consentendo l'apprendimento di capacità operative spendibili in specifici ambiti lavorativi.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale

- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## **SERVIZI COMMERCIALI**

L'indirizzo Professionale Servizi Commerciali è un percorso di studi finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per intervenire nei processi amministrativi e contabili aziendali, anche con il supporto di strumenti informatici.

Il Tecnico della Gestione Aziendale cura, inoltre, l'attuazione delle strategie riguardanti i prodotti, i mercati e le politiche commerciali e promozionali, collabora all'organizzazione ed al coordinamento delle vendite curandone la distribuzione a livello nazionale ed internazionale.

Si occupa, inoltre, della commercializzazione di beni e servizi anche attraverso l'uso di e-commerce.

### **Obiettivi**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Gestione dei sistemi amministrativi e commerciali;
- Innovazione e miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa;
- Promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo di diverse tipologie di strumenti, compresi quelli collegati al web;
- Interazione nel sistema azienda sia per quanto riguarda l'area amministrativo-contabile, sia per la gestione delle risorse umane;
- Collaborazione alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- Analisi dei problemi e casi aziendali che si presentano nelle varie realtà del mondo del lavoro;
- Comunicazione in due lingue straniere, con un corretto uso della terminologia di settore.

## **CORSI SERALI DI SECONDO LIVELLO “ISTRUZIONE DEGLI ADULTI”**

L' IIS “Enzo Ferrari” di Susa, facente parte del CPIA 5 di Torino, recependo le istanze che provengono dal territorio, da aziende, enti e da cittadini desiderosi di migliorare le loro condizioni e possibilità di inserimento sociale e lavorativo, ha attivato, nell'a. s. 2009/2010 i corsi di istruzione professionale.

I corsi serali di secondo livello hanno un monte ore pari al 70% dei corsi diurni; sono ideati per rispondere alle esigenze di un utente adulto che intenda rientrare nel sistema formativo.

Prevedono percorsi didattici strutturati ed individualizzati che tengano conto delle esigenze specifiche dei singoli alunni. Le loro peculiarità si possono individuare in questi tre punti fondamentali:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- riconoscimento di crediti formali, informali e non formali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti.

I corsi dell'Istruzione degli Adulti, come esorta la “Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”, costituiscono un valido strumento per il recupero della dispersione scolastica e un'occasione per il reinserimento formativo e la valorizzazione dei percorsi professionali derivanti da esperienze precedenti.

## Quadro orario Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

	<u>Orario</u> <u>settimanale</u>	<u>Orario</u> <u>settimanale</u>
<u>MATERIE</u>	Secondo periodo <b>CLASSE 3-4<sup>^</sup></b>	Terzo periodo <b>CLASSE 5<sup>^</sup></b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3
LINGUA INGLESE	2	2
STORIA	2	1
MATEMATICA	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO	2	4
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	4	4
SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE	2	2
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	3	3
METODOLOGIE OPERATIVE- LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO SANITARI	2	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

## Quadro orario servizi commerciali

	<u>Orario settimanale</u>	<u>Orario Settimanale</u>
<u>MATERIE</u>	Secondo periodo <b>CLASSE 3-4<sup>^</sup></b>	Terzo periodo <b>CLASSE 5<sup>^</sup></b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	1
MATEMATICA	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6 (2)*	6 (2)*
SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

\*L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.



## **OBIETTIVI TRASVERSALI DELLA CLASSE**

Sia per l'area storico-letteraria, sia per l'area prettamente professionale, sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali:

### **COMPORAMENTALI**

- Rispettare le regole e le consegne;
- Essere autonomi;
- Lavorare in gruppo.

### **COGNITIVI**

- Comunicare in modo efficace utilizzando un linguaggio tecnico appropriato;
- Analizzare i fenomeni complessi;
- Risolvere problemi;
- Produrre soluzioni.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- *Problem solving*
- Analisi di casi
- LIM
- Comunicazione e/o trasmissione di materiali di studio e di esercitazione agli allievi mediante gli applicativi di Google workspace, bacheca registro elettronico Argo, Classroom
- Apprendimento cooperativo
- Assegnazione di compiti ed esercitazioni da svolgere in autonomia con scadenze indicate dal docente per la consegna
- Controllo e correzione dei compiti assegnati con restituzione della correzione complessiva o individuale
- FAD (fruizione a distanza)

### **STRUMENTI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA**

- Monitor Touch
- Ebook
- Articoli di giornale
- Libri di testo
- Schemi e mappe concettuali, libri integrativi

- Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, linguistico, musicale, sportivo, informatico
- Sussidi audiovisivi
- Applicativi di Google workspace
- E-mail
- LIM

## **VALUTAZIONE**

### **STRUMENTI**

Sono state somministrate mediamente per le varie discipline tre verifiche per ogni quadrimestre; le tipologie delle verifiche, diverse anche per numero a seconda delle peculiarità della singola materia, sono state le seguenti sia per la didattica in presenza che per la didattica digitale integrata:

- Soluzione di casi pratici e professionali
- Trattazione sintetica scritta di argomenti
- Quesiti a risposta multipla
- Analisi e commento di un testo
- Tema di ordine generale
- Tema di carattere argomentativo
- Comprensione e produzione nelle lingue straniere
- Problemi a soluzione rapida
- Interrogazioni orali
- Temi
- Esercizi
- Verifiche formative e sommative
- Mappe concettuali e schemi
- Analisi di casi

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I Docenti dell'Istituto riconoscono l'importanza che assume la valutazione all'interno del lavoro scolastico come momento di riscontro tanto del percorso di apprendimento degli alunni quanto dell'insegnamento impartito.

Gli insegnanti utilizzano strumenti di verifica diversificata, in piena autonomia quali test, prove scritte, relazioni, prove pratiche, interrogazioni frontali, interrogazioni brevi e lavori svolti a casa.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate (BES), la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo,

tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (indicati nel PDP).

*La valutazione riguarda:*

- i processi di apprendimento;
- il raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze stabilite dal Consiglio di Classe;
- il raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze specifiche in ogni disciplina;
- l'evoluzione del rendimento scolastico;
- l'acquisizione di competenze specifiche disciplinari e trasversali.

Il giudizio finale, scaturito da un attento esame dei singoli elementi, non può prescindere da una valutazione complessiva della personalità dello studente e dovrà pertanto tener conto di tutti quei fattori extrascolastici, ambientali e socioculturali, che possono influire sul comportamento intellettuale e sul rendimento dello studente stesso.

In considerazione del fatto che potranno essere promossi anche studenti che non raggiungono con le proprie forze un risultato positivo in tutte le materie, i docenti, nella fase propositiva, e di conseguenza i Consigli di Classe, nella fase di assegnazione dei voti, utilizzeranno un ventaglio ampio di voti (da due a dieci), evidenziando le lacune e le molte sfumature di profitto e di capacità.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5° SZ serale del corso professionale “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” e “Servizi commerciali” ha subito diverse modificazioni nel corso del tempo nel gruppo classe, è attualmente composta da 14 alunni, sono presenti studenti con BES e con DSA a cui il consiglio ha redatto i relativi Piani Didattici Personalizzati. L’attuale classe quinta deriva dall’unione di allievi che hanno affrontato percorsi scolastici differenti e dunque il gruppo classe è risultato eterogeneo, gli studenti hanno età, formazione e provenienza in alcuni casi diverse ma questi fattori non hanno influito sulla quotidiana attività didattica, ma anzi sul piano educativo- comportamentale la classe è stata in grado di creare relazioni interpersonali positive.

Nella classe 5° SZ serale, gli studenti hanno dimostrato interesse per le materie umanistiche; nelle stesse hanno conseguito risultati discreti sia in termini di conoscenze che di abilità e competenza; per quanto riguarda l'area scientifico-matematica, gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera discreta.

La frequenza è caratterizzata da diverse assenze, legate al fatto che gli studenti sono lavoratori.

## **DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Nel seguito viene riportato l'elenco dei docenti dell'anno scolastico 2023/24

<b>ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE 5<sup>a</sup>S - servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b>			
<b>#</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
1	SASSU	Valeria	Igiene e cultura medico sanitaria
2	SALLEMI	Vincenzo	Diritto ed economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitarie
4	PERRONE	Chiara	Lingua e Letteratura Italiana Storia
5	GRECO*	Giuseppa	Metodologie Operative/Laboratori per i servizi sociosanitari
6	DE GREGORIO	Orlando	Psicologia generale ed applicata
7	ANDOLFATTO**	Andrea	Seconda lingua straniera Francese
8	VERCELLINO	Carlo	Matematica
9	VERCELLINO	Patrizia	Lingua Inglese

\*Docente nominata il 15/09/2023

\*\* Docente nominato il 15/09/2023

<b>ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> BZ – servizi commerciali</b>			
<b>#</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
1	FALCO	Marco *	Laboratorio di Tecniche professionali dei servizi commerciali
2	AMITRANO VENIERO**	Mariavittoria	Diritto ed Economia
3	SALLEMI	Vincenzo	Tecniche professionali dei servizi commerciali
4	PERRONE	Chiara	Lingua e Letteratura Italiana Storia
5	DE GREGORIO	Orlando	Tecniche di comunicazione
6	ANDOLFATTO***	Andrea	Seconda lingua straniera Francese
7	VERCELLINO	Carlo	Matematica
8	VERCELLINO	Patrizia	Lingua Inglese

\*Docente nominato il 18/10/2023

\*\*Docente nominata il 15/09/2023

\*\*\*Docente nominato il 15/09/2023

### **VISITE DI ISTRUZIONE**

Nel corrente anno scolastico non sono state effettuate visite d'istruzione

### **CONTINUITÀ DIDATTICA**

Qui di seguito si riporta la continuità didattica dei docenti nel triennio dell'attuale 5°SZ serale.

**CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI – Servizi Sociosanitari**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Docente in 5<sup>a</sup></b>	<b>Docente in 3- 4<sup>a</sup></b>
Metodologie Operative/Laboratori per i servizi sociosanitari	GRECO Giuseppa	ANZALDI MAIDA Stefania Franca
Diritto, economia e tecnica amministrativa	SALLEMI Vincenzo	GRECO Giuseppa
Lingua inglese	VERCELLINO Patrizia	VERCELLINO Patrizia
Matematica	VERCELLINO Carlo	VERCELLINO Carlo
Lingua e Letteratura Italiana Storia	PERRONE Chiara	PERRONE Chiara
Igiene e cultura medico sanitaria	SASSU Valeria	VACCARO Umberto
Seconda lingua straniera Francese	ANDOLFATTO Andrea	ANDOLFATTO Andrea
Psicologia generale e applicata	DE GREGORIO Orlando	PIPITONE Paola Maria

**CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI – Servizi commerciali**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Docente in 5<sup>a</sup></b>	<b>Docente in 3- 4<sup>a</sup></b>
Tecniche professionali dei servizi commerciali	SALLEMI Vincenzo	GRECO Giuseppa
Lingua inglese	VERCELLINO Patrizia	VERCELLINO Patrizia
Matematica	VERCELLINO Carlo	VERCELLINO Carlo
Lingua e Letteratura Italiana Storia	PERRONE Chiara	PERRONE Chiara
Laboratorio Tecniche professionali dei servizi commerciali	FALCO Marco	PATERNOSTER Feliciano
Seconda lingua straniera Francese	ANDOLFATTO Andrea	ANDOLFATTO Andrea
Diritto ed Economia	AMITRANO VENIERO Mariavittoria	AMITRANO VENIERO Mariavittoria
Tecniche di comunicazione	DE GREGORIO Orlando	PIPITONE Paola Maria



**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2023 – 2024**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
SASSU	Valeria	Igiene e cultura medico sanitaria
SALLEMI	Vincenzo	Diritto ed economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario
PERRONE	Chiara	Lingua e letteratura Italiana Storia
DE GREGORIO	Orlando	Psicologia generale e applicata
ANDOLFATTO	Andrea	Seconda lingua straniera Francese
VERCELLINO	Carlo	Matematica
VERCELLINO	Patrizia	Lingua Inglese
GRECO	Giuseppa	Metodologie Operative/Laboratori per i servizi sociosanitari

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
FALCO	Marco	Laboratorio di Tecniche professionali dei servizi commerciali
AMITRANO VENIERO	Mariavittoria	Diritto ed Economia
SALLEMI	Vincenzo	Tecniche professionali dei servizi commerciali
PERRONE	Chiara	Lingua e letteratura Italiana Storia
DE GREGORIO	Orlando	Tecniche di comunicazione
ANDOLFATTO	Andrea	Seconda lingua straniera Francese
VERCELLINO	Carlo	Matematica
VERCELLINO	Patrizia	Lingua Inglese

*Firma docenti*  
*Susa, 15/05/2024*

AMITRANO VENIERO Mariavittoria

ANDOLFATTO Andrea

DE GREGORIO Orlando

FALCO Marco

GRECO Giuseppa

PERRONE Chiara

SASSU Valeria

SALLEMI Vincenzo

VERCELLINO Patrizia

VERCELLINO Carlo

## **PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

### **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

La classe 5° SZ serale, durante l'intero anno scolastico, ha mostrato un discreto interesse e curiosità verso le materie letterarie, i vari autori della letteratura italiana, i fenomeni e le caratteristiche storico-linguistiche dell'italiano. Alla partecipazione attiva alle lezioni, ha corrisposto e fatto seguito un medio livello di rielaborazione dei contenuti. Gli alunni, nel complesso, hanno mostrato di approcciarsi in maniera responsabile e consapevole alla disciplina, intervenendo spesso con osservazioni mirate e puntuali e rispondendo in maniera appropriata alle domande poste durante la lezione. Solo un esiguo numero di studenti ha mostrato un impegno non sempre adeguato o alcune difficoltà. Si può, pertanto, affermare che nel complesso gli obiettivi minimi siano stati raggiunti in maniera soddisfacente.

**DOCENTE: Chiara Perrone**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** Cataldi-Angioloni-Panichi, *La competenza letteraria 3*,  
testi, linguaggi, saperi, Dal secondo Ottocento a oggi,  
Palumbo editore

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fondamentali strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</li> <li>● Principali correnti letterarie e autori tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento</li> <li>● Tecniche di produzione scritta di varie tipologie</li> <li>● Principali movimenti culturali, autori, testi della letteratura italiana</li> <li>● Confronti appropriati tra elementi della letteratura italiana e quelli di altre tradizioni letterari.</li> <li>● Influssi filosofici e scientifici nella poetica degli autori, nonché gli apporti interdisciplinari</li> <li>● Caratteristiche specifiche dei testi letterari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</li> <li>● Produrre testi di varia tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale</li> <li>● Saper inquadrare un autore e un'opera nel contesto storico-culturale</li> <li>● Istituire collegamenti tra i testi e il contesto storico; cogliere la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali; stabilire confronti tra letterature di epoche diverse e contemporanee</li> <li>● Riconoscere la specificità di un testo; possedere un metodo di analisi del testo; avanzare semplici ipotesi interpretative rispetto ai testi; iniziare a comprendere il linguaggio critico</li> <li>● Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite</li> <li>● Esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi</li> <li>● Collegare la lettura alla propria esperienza e percezione del mondo</li> <li>● Svolgere semplici attività di ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collocare la produzione letteraria nello spazio e nel tempo</li> <li>● Individuare le nuove prospettive interculturali</li> <li>● Riconoscere le particolarità delle diverse tipologie testuali e produrre scritti di diversa tipologia e complessità</li> <li>● Saper analizzare e confrontare i testi con opportuni metodi di analisi critica</li> <li>● Orientarsi nel contesto storico-culturale</li> <li>● Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore</li> <li>● Saper riconoscere nei testi i loro caratteri fondanti</li> <li>● Rapportare le forme della narrativa al loro contesto storico e culturale</li> <li>● Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici.</li> </ul>

## **PROGRAMMA SVOLTO:**

### **UDA 1: Il secondo Ottocento**

- L'ETÀ DEL POSITIVISMO
  - Il quadro storico-culturale
  - Lo sviluppo della scienza
  - Il pensiero “positivista”
    - GIOSUE' CARDUCCI
      - G. Carducci, “Pianto antico”
- IL VERISMO
  - Caratteri e autori del movimento “verista” italiano
- GIOVANNI VERGA
  - La vita
  - Le opere
  - Il pensiero e la poetica: i principi della poetica verista, le tecniche narrative, la visione della vita

#### Testi:

- G. Verga, *Rosso Malpelo*

### **UDA 2: Il Decadentismo**

- SIMBOLISMO ED ESTETISMO
- GIOVANNI PASCOLI
  - Vita
  - Le opere
  - Il pensiero e la poetica
  - G. Pascoli, “X agosto”
- GABRIELE D'ANNUNZIO
  - La vita
  - Le opere
  - Il pensiero e la poetica
  - G. D'Annunzio, “La pioggia nel pineto” da *Alcyone*

### **UDA 3: La narrativa del primo Novecento**

- IL ROMANZO DEL NOVECENTO
- ITALO SVEVO
  - La vita
  - Le opere
  - La cultura, i nuclei concettuali e la narrativa
  - I. Svevo, “Il vizio del fumo” da *La Coscienza di Zeno*

- LUIGI PIRANDELLO
  - La vita
  - Le opere
  - Il pensiero e la poetica
  - L. Pirandello, “Il fu Mattia Pascal”

#### **UDA 4: La poesia del Novecento: Le Avanguardie**

- LE AVANGUARDIE E IL FUTURISMO
  - Caratteri generali
  - La poesia e i manifesti delle Avanguardie
  - Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo
- LA POESIA CREPUSCOLARE
  - Caratteri generali

#### **UDA 5: La poesia tra le Due Guerre**

- GIUSEPPE UNGARETTI
  - La vita
  - Le opere
  - Il pensiero e la poetica
  - G. Ungaretti, “Soldati” da *Girovaghi*
  
- UMBERTO SABA
  - La vita
  - Le opere
  - Il pensiero e la poetica
  - U. Saba, “Città vecchia”
- EUGENIO MONTALE
  - La vita
  - Le opere
  - Il pensiero e la poetica
  - E. Montale, “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- L'ERMETISMO
- SALVATORE QUASIMODO
  - La vita
  - Le opere
  - Il pensiero e la poetica
  - S. Quasimodo, “Ed è subito sera”

#### **UDA 6: Laboratorio di scrittura: Le competenze per scrivere, comunicare e studiare**

- struttura di analisi del testo, riassunti, temi e testi argomentativi;
- Lavoro sulle figure retoriche per un'efficace analisi testuale

#### **UDA 7: Educazione civica**

- L'emancipazione femminile: Leggi contro la violenza sulle donne

#### **LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:** Aula

#### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

- Libro di testo
- Materiale fornito dal docente (riassunti)
- Presentazioni in power point

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Nell'ambito della Letteratura italiana, la metodologia applicata ha previsto principalmente lezioni frontali e lezioni dialogate, con particolare attenzione all'apprendimento cooperativo, in modo tale che l'alunno fosse parte attiva nel processo di acquisizione e rielaborazione delle conoscenze. In alcuni casi è stato utile segmentare la lezione con dei contenuti audiovisivi.

#### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Ai fini della valutazione sommativa, si è ricorso a:

- Interrogazioni orali
- Temi di carattere espositivo-argomentativo, analisi del testo, temi di attualità
- Prove strutturate

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per le verifiche scritte sono state utilizzate delle griglie di valutazione apposite, in linea alle indicazioni del MIUR nel caso delle tipologie A, B e C dell'esame di Stato. Per le verifiche orali si è tenuto conto, invece, del grado di conoscenza raggiunto degli argomenti di letteratura italiana, nonché della capacità di analisi di un testo letterario, dell'abilità di argomentare in maniera critica rielaborando i contenuti acquisiti e, infine, della proprietà di linguaggio. Oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze, per la valutazione finale vengono considerati anche l'impegno profuso durante l'intero anno scolastico, la diligenza nello studio, la puntualità nelle consegne e la cura degli elaborati.

#### **INTERVENTI DI RECUPERO:**

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere sia collettivi che individualizzati, a seconda delle

esigenze del gruppo classe, in riferimento alla letteratura e alle prove scritte.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente  
Prof.ssa Chiara Perrone

## **STORIA**

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni della classe 5° SZ serale si sono sempre mostrati motivati e interessati ai fenomeni della storia contemporanea, partecipando attivamente alle attività didattiche e intervenendo con osservazioni critiche appropriate. Si può, pertanto, affermare che l'approccio allo studio si è rivelato responsabile e, soprattutto, critico, permettendo agli alunni di conseguire buoni risultati. Seppur alcuni abbiano riscontrato delle difficoltà o abbiano mostrato un impegno non sempre costante, nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati con esito positivo.

**DOCENTE: Chiara Perrone**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Paolucci, Signorini, *La storia in tasca*, edizione rossa, vol. 5, Zanichelli**



<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Aspetti peculiari della storia del '900 e del mondo attuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo</li> <li>● Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale</li> </ul> <p>Patrimonio ambientale, culturale ed artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Categorie, lessico, strumenti metodi della ricerca e della divulgazione storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti</li> <li>● Guardare alla storia per comprendere le radici del presente mediante la discussione critica delle prospettive interpretative</li> <li>● Sapersi orientare sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile</li> <li>● Saper effettuare il controllo critico del discorso</li> <li>● Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva</li> <li>● Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica e riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento</li> <li>● Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>● Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</li> <li>● Utilizzare la terminologia specifica</li> <li>● Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici</li> <li>● Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche</li> <li>● Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente</li> <li>● Rielaborare criticamente i contenuti appresi</li> <li>● Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale</li> </ul>

**PROGRAMMA SVOLTO:**

### **UDA 1: Tra Ottocento e Novecento**

- LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
  - Caratteristiche e peculiarità
  - La crisi di sovrapproduzione e la “grande depressione” del 1873
  
- L'IMPERIALISMO
  - Le grandi potenze e il Colonialismo

### **UDA 2: La dissoluzione dell'ordine europeo, la Grande Guerra e il Dopoguerra**

- IL LOGORAMENTO DEGLI ANTICHI IMPERI
  - L'Impero austro-ungarico: due stati, molte nazionalità
  - L'agonia dell'Impero ottomano
  - L'Impero russo: un gigante dai piedi d'argilla
  
- LA GRANDE GUERRA
  - Una nuova guerra in Europa
  - L'Italia in guerra
  - Il crollo degli imperi centrali
  - La rivoluzione bolscevica russa
  - il Dopoguerra

### **UDA 3: Regimi dittatoriali e totalitari in Europa e la Seconda Guerra Mondiale**

- IL FASCISMO IN ITALIA
  - Il fascismo prende il potere
  - Il fascismo diventa regime dittatoriale e totalitario
  - L'impero fascista
  
- L'ETÀ DEI TOTALITARISMI: STALINISMO E NAZISMO
  - L'URSS sotto la dittatura di Stalin
  - Da Weimar a Hitler
  - Il Terzo Reich e il nazismo
  - A grandi passi verso la guerra
  
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
  - Una nuova guerra-lampo
  - Gli aggressori verso la disfatta
  - Il Lager e le sue vittime
  - La guerra in Italia

- L'Italia invasa: guerra civile, Resistenza, liberazione
- La resa della Germania e del Giappone

#### *UDA 4:*

- L'Italia diventa una Repubblica
- La nascita dell'Unione europea

#### *UDA 5: Educazione civica*

- Criminalità organizzata e lotta alle mafie: gli alunni hanno visto il film "La mafia uccide solo d'estate"

**LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:** Aula

#### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

- Libro di testo
- Presentazioni in power point
- Riassunti e mappe concettuali

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

La metodologia applicata ha previsto principalmente lezioni frontali, volte a un apprendimento cooperativo.

#### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Ai fini della valutazione sommativa, si è ricorso a verifiche scritte e orali, ma anche lavori di approfondimento.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Oltre al livello di conoscenza raggiunto mediante valutazioni scritte, si è tenuto della eccezionale partecipazione degli studenti alle lezioni, dell'abilità di argomentare in maniera critica rielaborando i contenuti acquisiti, della ricchezza e padronanza lessicale e semantica con specifico riferimento al linguaggio tecnico, dell'abilità di contestualizzazione e di ricostruzione degli eventi nella loro consequenzialità e nei rapporti causa-effetto. Oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze, per la valutazione finale vengono considerati anche l'impegno profuso durante l'intero anno scolastico e la diligenza nello studio.

**INTERVENTI DI RECUPERO:**

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere sia collettivi che individualizzati, a seconda delle esigenze del gruppo classe.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente  
Prof.ssa Perrone Chiara

## **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

A conclusione di questo anno scolastico la classe 5S serale ha evidenziato un profitto discreto, attraverso una motivazione crescente a cui ha saputo affiancare una partecipazione spesso attiva. La classe si è dimostrata disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento e costruttivo dialogo educativo messe in atto dal docente. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati raggiunti per la quasi totalità della classe. Gli alunni hanno conseguito un discreto livello di competenze e abilità nell'ambito disciplinare e una media preparazione per quanto riguarda il linguaggio tecnico-scientifico. Nella sua articolazione interna la classe si colloca su vari livelli, di fatto una piccola parte della classe risulta avere valutazioni più che positive mentre per il resto, si evidenzia la presenza di diverse lacune.

**DOCENTE: Valeria Sassu**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** *IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, A.Bedendo,*  
*Poseidonia Scuola*

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<b><i>DALLA FECONDAZIONE ALLA NASCITA</i></b>	Gli stadi dello sviluppo embrionale. Gli esami ematici e i test microbiologici TORCH. Tecniche di indagine prenatale: ecografia, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi, translucenza nucale, duo test e tri test. Mutazioni a livello dei cromosomi: sindrome di Down, di Turner e di Klinefelter. Mutazioni a livello dei geni: fenilchetonuria, galattosemia, talassemia. Igiene della gravidanza. Placenta e annessi fetali. La nascita e le cure neonatali. Patologie neonatali più frequenti. Allattamento naturale e artificiale. Divezzamento.	Conoscere i processi fisiologici che dalla fecondazione portano alla nascita del nuovo individuo. Individuare le giuste norme dell'igiene durante la gravidanza ed il parto. Comprendere il significato dei controlli effettuati sul neonato.
<b><i>LE PATOLOGIE INFANTILI E I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO</i></b>	Malattie esantematiche: morbillo, rosolia, varicella, parotite, pertosse. Difetti visivi, alterazioni posturali, difetti gastroenterici. Nevrosi infantili. Paure, ansia e fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione e dell'apprendimento. Disagio scolastico, depressione infantile e autismo.	Saper riconoscere i principali stati patologici del bambino. Saper adattare tecniche di osservazione e accudimento del bambino.
<b><i>I DIVERSAMENTE ABILI</i></b>	Ritardo mentale, paralisi cerebrale infantile, distrofia muscolare, epilessia, spina bifida. Cause di disabilità, Q.I. e deficit cognitivi.	Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Individuare e classificare le cause di disabilità e le principali patologie che le determinano.
<b><i>LA SENESCENZA</i></b>	Malattie cardiovascolari, cardiopatie ischemiche, malattie cerebrovascolari. Infezioni delle vie aeree. BPCO ed enfisema polmonare. Tumore polmonare. Edentulia. Patologie gastroenteriche. Cancro al colon. Calcolosi biliare e pancreatite. Sindromi neurodegenerative: morbo di Parkinson, morbo di Alzheimer, *sindrome ipocinetica e piaghe da decubito.	Individuare e classificare i fattori dell'invecchiamento e le sue principali patologie
<b><i>LEGISLAZIONE SANITARIA</i></b>	* Il servizio sanitario nazionale.	Conoscere i principali articoli di legge che tutelano la salute.
<b><i>EDUCAZIONE CIVICA: L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</i></b>	Salute, benessere e prevenzione. Regole dell'alimentazione ed educazione alimentare. Agenda 2030	Essere consapevoli dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare. Essere consapevoli che la salute e il benessere sono un bene comune che contribuisce alla costruzione della società e della vita. Essere consapevoli che la prevenzione è uno strumento fondamentale per il benessere fisico e psichico della cittadinanza.

\* previsti dopo il 15 maggio ( *sindrome ipocinetica e piaghe da decubito, servizio sanitario nazionale*).

**Laboratori e spazi utilizzati:** aula

**Materiali e apparecchiature utilizzate:** libro di testo, powerpoint, lavagna multimediale

**Metodologie didattiche:** lezione frontale

**Metodologie e strumenti di valutazione:** verifiche orali e verifiche scritte, con interventi di recupero se necessario

*Susa, 15/05/2024*

*Firma allievi*

*Firma docente*

*Prof.ssa Valeria Sassu*

## **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

La classe 5S serale si è subito dimostrata interessata agli argomenti trattati, partecipando attivamente alle lezioni frontali, creando spesso discussioni inerenti all'argomento trattato, poiché affine al loro ambito lavorativo. Il programma svolto è stato sintetizzato, sono stati trattati principalmente gli argomenti più importanti. Tuttavia la maggior parte della classe, seppur con difficoltà, ha conseguito un buon livello di conoscenze teoriche, pur mostrando alcune lacune. Gli obiettivi minimi nel complesso sono stati raggiunti in maniera esauriente.

**DOCENTE: De Gregorio Orlando**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: *IL LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA, di Como, Clemente, Danieli- PARAVIA***



<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le principali teorie psicologiche per i servizi socio- sanitari</li> <li>● Metodi di analisi e di ricerca in psicologia</li> <li>● La figura professionale dell'operatore socio-sanitario</li> <li>● L'Intervento sui minori e sui nuclei familiari</li> <li>● L'intervento sui soggetti diversamente abili</li> <li>● L'intervento sulle persone con disagio psichico</li> <li>● L'intervento sugli anziani</li> <li>● L'intervento sui soggetti dipendenti</li> <li>● Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo</li> <li>● L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper utilizzare tecniche appropriate sulla relazione comunicativa che permettano di sorvegliare la comunicazione con i propri assistiti, al fine di evitare di accrescere il loro disagio;</li> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento critico e responsabile nei confronti della realtà;</li> <li>● Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni, i servizi e le figure implicate nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento;</li> <li>● Valutare i bisogni e le problematiche specifiche delle diverse tipologie di utenza;</li> <li>● Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riuscire ad orientarsi in modo consapevole nella varietà di situazione che si trova ad affrontare quotidianamente;</li> <li>● Rendere efficace il suo intervento grazie alle conoscenze della psiche umana e delle principali modalità di relazione e comunicazione apprese;</li> <li>● Utilizzare i principali metodi di analisi e di ricerca psicologica, come l'osservazione, l'intervista, il colloquio, i test e le indagini sulla popolazione;</li> <li>● Essere in grado di prevedere e valutare le varie situazioni che si possono verificare;</li> <li>● Collaborare e partecipare per un progetto comune e un prodotto finale;</li> <li>● Agire in modo autonomo e responsabile;</li> <li>● Saper utilizzare gli strumenti di ricerca in ambito psicologico;</li> </ul>

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA1: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio- sanitari

- Le teorie della personalità;
- Le teorie dei bisogni;
- La psicoanalisi infantile;
- La teoria sistemico- relazionale;

UDA 2: La figura professionale dell'operatore socio- sanitario

- Il lavoro in ambito sociale e socio- sanitario;
- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio- sanitario;

UDA 3: L'intervento sui Minori e sui nuclei familiari

- Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento;
- Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti;
- I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori;
- Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio;

UDA 4: L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le modalità di intervento sui “comportamenti problema”;
- I servizi a disposizione dei diversamente abili;
- Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili;

UDA 5: L'intervento sulle persone con disagio psichico \*\*

- La terapia farmacologica;
- La psicoterapia;
- Le terapie alternative;
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico;
- Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico;

UDA 6: L'intervento sugli anziani

- Le terapie per contrastare le demenze senili;
- I servizi a disposizione degli anziani;
- Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza;

UDA 8: L'intervento sui soggetti dipendenti

- I trattamenti delle dipendenze;
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti;
- Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti;

UDA 9: EDUCAZIONE CIVICA \*\*\*

- Benessere psicofisico, inclusione sociale (con riferimento ad Agenda 2030);

**LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:**

- Aula

**MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

- Libro di testo
- Presentazioni in power point
- Riassunti e mappe concettuali

\*\*UdA da terminare dopo il 15 maggio

\*\*\*UdA da terminare dopo il 15 maggio

**METODOLOGIE DIDATTICHE:**

La metodologia applicata ha previsto principalmente lezioni frontali, volte a un apprendimento attivo e cooperativo.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

- verifiche scritte
- valutazioni orali

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Oltre alle valutazioni scritte ed orali, si è prestato interesse anche alla capacità di ciascun allievo di rielaborare i contenuti e della loro capacità di progettare piani di intervento individualizzato.

**INTERVENTI DI RECUPERO:**

Sono stati proposti interventi di recupero, soprattutto agli alunni/e che presentano la certificazione DSA.

*Susa, 15 maggio 2024*

*Firma allievi*

*Firma docente*

*Prof. Orlando De Gregorio*

## **TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

La classe 5Z si è fin da subito mostrata interessata agli argomenti trattati nella suddetta disciplina, rendendosi parte attiva durante le lezioni frontali. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, riuscendo ad avere un buon livello di conoscenze acquisite.

**DOCENTE: Orlando De Gregorio**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** *Punto.com Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali, III ed. Colli, Ferro\_CLITT*

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>● Le competenze relazionali;</li><li>● Le life skill;</li><li>● Atteggiamenti interiori e comunicazione;</li><li>● Le competenze relazionali nel settore commerciale</li><li>● Le dinamiche sociali;</li><li>● Il team work;</li><li>● Il fattore umano in azienda;</li><li>● Comunicazioni aziendali e Public Relations;</li><li>● Linguaggio e strategie di marketing;</li><li>● La realizzazione di prodotti pubblicitari;</li><li>● Extra Contenuti online: Idee per il tuo futuro;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Gestire le interazioni in modo sempre più assertivo in relazione agli interlocutori ed al contesto, in particolare nell'interazione diretta con il cliente;</li><li>● Utilizzare tecniche e strategie di comunicazione per ottimizzare la qualità del servizio alla clientela e il coordinamento con i colleghi;</li><li>● Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li><li>● Considerare la comunicazione e il fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale;</li><li>● Comprendere i principali fattori che determinano la "comunicazione- informazione" di un sistema aziendale;</li><li>● Valutare le scelte di marketing e utilizzare i mezzi di comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Migliorare in generale la qualità della relazione, comunicazione, empatia, cooperazione e senso di responsabilità;</li><li>● Essere più sensibile alle differenze di cultura e di atteggiamento dei clienti, al fine di fornire un servizio il più personalizzato possibile;</li><li>● Stabilire relazioni di gruppo sempre più costruttive e saper operare in équipe per ottimizzare le potenzialità dei singoli membri e della totalità del proprio gruppo di lavoro;</li><li>● Utilizzare i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna all'azienda;</li><li>● Individuare gli strumenti di comunicazione più appropriati in funzione degli obiettivi, della committenza e del target;</li><li>● Realizzare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio;</li><li>● Analizzare e monitorare le esigenze del mercato, interpretando dati su stili di vita e abitudini d'acquisto di persone e gruppi sociali;</li></ul>

## *PROGRAMMA SVOLTO*

### UDA 1: Dinamiche del processo di comunicazione

- Le life skill (intelligenza emotiva, empatia, assertività);
- Atteggiamenti interiori e comunicazione (gli stili comunicativi);
- Le competenze relazionali nel settore commerciale;

### UDA 2: Le dinamiche sociali

- Il team work;
- Il fattore umano in azienda;

### UDA 3: Comunicazioni aziendali e Public Relations. Linguaggio e strategia di marketing

- Le comunicazioni aziendali;
- Le Public Relations;
- Il linguaggio del marketing;
- La strategia di marketing;

### UDA 4: Realizzazione di prodotti pubblicitari \*\*

- La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria
- La tipologia di prodotti pubblicitari

### UDA 5. EDUCAZIONE CIVICA \*\*\*

- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

\*\*UdA da terminare dopo il 15 maggio

\*\*\*UdA da terminare dopo il 15 maggio

### **LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:**

- Aula

### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

- Libro di testo;
- Riassunti e mappe concettuali

### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

La metodologia applicata ha previsto principalmente lezioni frontali, volte a un apprendimento attivo e cooperativo.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Ai fini della valutazione, si è ricorso a verifiche scritte e orali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Oltre alle valutazioni scritte ed orali, si è tenuto conto della capacità di rielaborare i contenuti e della capacità di argomentare con uno specifico linguaggio tecnico. Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno e dell'interesse durante il periodo scolastico.

**INTERVENTI DI RECUPERO:**

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere sia collettivi che individualizzati, a seconda delle esigenze del gruppo classe.

**DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO**

La classe 5 SZ, sin dalla fase iniziale, ha dimostrato un livello medio che può ritenersi soddisfacente. Sebbene, durante la trattazione di alcune tematiche, è stato necessario il richiamo ed il consolidamento di concetti pregressi propedeutici, la classe ha, seppur con risultati differenti, risposto positivamente alle consegne previste durante il percorso scolastico.

**DOCENTE: Vincenzo Sallemi**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** Persone, diritti e aziende nel sociale

Autori: R. Rossodivita - I. Gigante - V. Pappalepore

Casa ed. Sanoma Paramond

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● I concetti fondamentali e le normative principali del rapporto di lavoro subordinato</li> <li>● Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro</li> <li>● I principali diritti ed obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo</li> <li>● Le principali tutele di lavoro minorile, femminile e in favore della genitorialità</li> <li>● I cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro</li> <li>● La contabilità del personale</li> <li>● Le tipologie e gli elementi della retribuzione</li> <li>● Gli assegni per il nucleo familiare</li> <li>● Le ritenute sociali e fiscali</li> <li>● L'estinzione del rapporto di lavoro e Tfr</li> <li>● L'organizzazione del personale</li> <li>● Le diverse strutture organizzative</li> <li>● La cultura aziendale e lo stile di leadership</li> <li>● Le normative relative all'accREDITAMENTO dei servizi e delle strutture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro</li> <li>● Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi e lavorativi</li> <li>● Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale</li> <li>● Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi</li> <li>● Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio</li> <li>● Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi</li> <li>● Utilizzare le fonti normative e le fonti multimediali per risolvere problemi di lavoro</li> <li>● Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzioni lavorative</li> <li>● Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale</li> <li>● Saper compilare un foglio paga</li> <li>● Effettuare il calcolo della quota annua di trattamento fine rapporto</li> <li>● Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali</li> <li>● Individuare le caratteristiche degli stili di leadership</li> <li>● Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accREDITAMENTO richieste in ambito regionale</li> <li>● Supportare</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>● La progettazione nei servizi</li> <li>● Le forme e le modalità di collaborazioni nelle reti informali e formali</li> <li>● La responsabilità civile degli enti pubblici e del terzo settore</li> <li>● La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori socio-sanitari</li> <li>● I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali</li> <li>● L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico e la Carta dei servizi sociali</li> <li>● Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati</li> <li>● I sistemi di qualità</li> <li>● Il fundraising</li> <li>● Le banche del Terzo settore</li> <li>● Banca etica e Banca Prossima</li> <li>● Il crowdfunding</li> <li>● Terzo valore e produzione del basso</li> </ul>	<p>dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Realizzare ed attivare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, progetti di fundraising e crowdfunding adeguati ai diversi contesti e bisogni</li> </ul>	<p>l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Simulare la gestione di un'azienda di servizi</li> <li>● Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela</li> <li>● Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</li> <li>● Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili</li> <li>● Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</li> <li>● Predisporre e attivare semplici progetti di autofinanziamento</li> <li>● Saper cogliere le differenze tra fundraising e crowdfunding</li> </ul>
--	---	---

**PROGRAMMA SVOLTO** (le parti contrassegnate da \* verranno svolte, o completate, dopo il 15 Maggio)

**UDA 1: Il Rapporto di lavoro subordinato**

Unità 1: L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro

Unità 2: La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali

Unità 3: I contratti di lavoro atipici

## **UDA 2: La gestione delle risorse umane**

Unità 1: L'amministrazione del personale

Unità 2: L'organizzazione del personale

## **UDA 3: La collaborazione nelle reti formali ed informali**

Unità 1: Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari

Unità 2: Il lavoro in rete e la co-progettazione

Unità 3: La responsabilità civile degli enti pubblici e del terzo settore

Unità 4: La responsabilità nel settore socio-sanitario

## **UDA 4: L'erogazione e l'accesso ai servizi socio sanitari \***

Unità 1: L'organizzazione dei servizi assistenziali

Unità 2: La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali

Unità 3: I sistemi di qualità e le regole di gestione e procedure

## **UDA 5: Il Fundraising e il crowdfunding \***

Unità 1: Il fundraising

Unità 2: Il Crowdfunding

## **UDA 6: Educazione Civica**

La Costituzione Italiana e i principi fondamentali: il rispetto delle LIBERTA'

### **LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:**

- Aula

### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

- Libro di testo
- Dispense, mappe, schemi e materiale didattico, fornito dal docente ad integrazione del libro di testo
- Lim e Classroom

### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Nell'ambito della trattazione delle tematiche afferenti la disciplina, sono state utilizzate molteplici metodologie. Le lezioni sono state di tipo frontale e partecipativo, con un approccio di tipo laboratoriale,

alternando lavori individuali e lavori di gruppo. Gli argomenti sono stati affrontati sia sotto il profilo teorico, poichè ritenuto indispensabile, ma soprattutto applicati a casi concreti estrapolati dal contesto ambientale, sviluppando capacità di problem solving ed esercitandosi nell'analisi ed elaborazione di casi pratici. Tutto questo al fine di stimolare lo studente, incrementando l'interesse verso la disciplina, preparandolo a contesti lavorativi futuri.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Ai fini della valutazione sommativa, si è ricorso a:

- Interrogazioni orali individuali
- Test strutturati con risposte aperte, a completamento.
- Compiti di Realtà ed autentici
- Presentazioni multimediali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione, in linea con quanto deciso in dipartimento, tiene conto dei criteri previsti dal PTOF e dal piano di lavoro. Inoltre, per le prove scritte, i compiti di realtà, nonché la valutazione dei project work afferenti alle UDA interdisciplinari, sono state predisposte delle griglie di valutazione ad hoc. Le suddette, unitamente ai singoli punteggi, sono stati, sempre, resi noti alla classe prima della somministrazione della singola prova, oltre ad essere riportati nella prova stessa. Infine, il giudizio tiene, altresì, conto del livello di partecipazione, interesse ed impegno verso la disciplina dimostrata durante l'anno.

### **INTERVENTI DI RECUPERO:**

Gli interventi di recupero, effettuati principalmente in itinere, sia individualizzati che collettivi, hanno tenuto conto delle esigenze dell'intero gruppo classe. Pertanto, sono stati effettuati attività di ripasso ed esercitazione preparatorie alle verifiche scritte, oltre alla visione, alla correzione e al commento di ogni elaborato, focalizzando le singole criticità.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente  
Prof. Vincenzo Sallemi

**MATEMATICA**

**DOCENTE: Vercellino Carlo**

**Libro di testo adottato: Colori della matematica, Ed. Bianca ; Sasso L., Fragni.I; Vol.A;  
Ed.Petrini**

La classe 5SZ è risultata, nella fase iniziale, sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista dell'apprendimento disomogenea, questo ha comportato, lo svolgimento di un'attività di consolidamento dei prerequisiti necessari allo svolgimento del programma di matematica del quinto anno. Nella classe sono presenti alcuni studenti lavoratori che spesso sono costretti, a causa degli orari di lavoro, ad entrate posticipate ed uscite anticipate.

Nel complesso la classe dal punto di vista disciplinare è, corretta ed educata e partecipa alle lezioni. Il livello complessivo della classe risulta in media soddisfacente.

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolo delle soluzioni di equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado intere e fratte. Metodi risolutivi dei sistemi lineari e dei sistemi di disequazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> <li>- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado intere e fratte e sistemi di equazioni e disequazioni.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificazione.</li> <li>- Dominio, simmetrie intersezione con gli assi e studio del segno.</li> <li>- Concetto di massimi e minimi assoluti di una funzione.</li> <li>- Funzioni elementari: costante, lineare, quadratica e omografica, esponenziale, logaritmica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>- Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper ricercare delle funzioni assegnate: dominio e codominio, intervalli e intorni.</li> <li>- Saper riconoscere funzioni a tratti, pari e dispari, periodiche, monotone. Saper ricercare i punti estremanti. Sapere costruire le funzioni composte. Individuare per le funzioni logaritmiche, esponenziali, irrazionali e razionali fratte il dominio.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Asintoti verticali orizzontali.</li> <li>- Grafico probabile di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> <li>- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare gli asintoti orizzontali, verticali per il grafico di una funzione.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico.</li> <li>- Definizione di derivata e suo significato geometrico. La derivata come operatore lineare.</li> <li>- Derivate delle funzioni elementari.</li> <li>- La derivata e i punti di massimo e minimo di una funzione.</li> <li>- Teorema di De l'Hopital per il calcolo dei limiti delle forme indeterminate: <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</li> <li>- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper acquisire le tecniche di calcolo relative alla derivazione.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi di una funzione.</li> <li>- Definizione di punto di flesso.</li> <li>- Schema generale per lo studio di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche dell'analisi per rappresentare graficamente funzioni di una variabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper determinare delle funzioni studiate gli intervalli di crescita o decrescenza e i relativi massimi e minimi, attraverso l'analisi del segno della derivata prima.</li> </ul>
<p><b>Cittadinanza digitale:</b></p> <p><i>Il Web: rischi e sicurezza</i></p> <p><i>Web 1.0 e Web 2.0</i></p> <p><i>Big Data</i></p>	<p>Educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Comprendere cosa sono i Big Data.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere la differenza fra Web, Deep Web e Dark Web</li> <li>- Saper muoversi in sicurezza nel Web</li> <li>- Riconoscere le nuove potenzialità del Web.</li> </ul>

## **PROGRAMMA SVOLTO:**

### **UDA.1: Complementi di algebra**

- Disequazioni di 1° e 2° grado intere e fratte.
- Sistemi di disequazioni

### **UDA.2: Le funzioni e le loro proprietà**

- *Funzioni*
- *Proprietà delle funzioni.*
- *Dominio e studio del segno delle funzioni.*
- *Grafico di una funzione*
- *Funzioni elementari*

### **UDA.3: Limiti**

- *Limiti*
- *Operazioni con i limiti;*
- *Limiti di funzioni polinomiali;*
- *Limiti di funzioni razionali fratte.*
- *Forme di indecisione:  $+\infty - \infty, \infty/\infty, 0/0$ .*

### **UDA.4: Le funzioni e i limiti**

- *Punti singolari di una funzione e loro classificazione*
- *Funzioni continue in un intervallo*
- *Asintoti e grafico probabile di funzione*

### **UDA.5: La derivata (\*)**

- *Derivata*
- *Continuità e derivabilità*

### **UDA.6: Educazione Civica**

- *Il Web: rischi e sicurezza*
- *Web 1.0 e Web 2.0*
- *Big Data*

(\*) La trattazione degli argomenti verrà possibilmente completata dopo il 15 maggio.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, brainstorming e problem solving.

### **MATERIALI E APPARECCHIATURE UTILIZZATI**

Libro di testo, materiale cartaceo fornito dal docente, utilizzo della Lim, siti tematici e software didattici.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Il percorso didattico è stato affrontato attraverso lezioni frontali, con spiegazioni e svolgimento di esercizi alla lavagna, visione di contenuti multimediali, approfondimenti attraverso delle attività assegnate tramite il registro elettronico da svolgere a distanza:FAD (fruizione di attività a distanza).

Interrogazioni individuali; prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso); questionari a risposta aperta; esercizi applicativi di regole.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione, attuata mediante prove scritte di tipo aperto o test a risposta multipla e interrogazioni orali, si è tenuto conto dei criteri stabiliti nel PTOF. Inoltre per la valutazione è stato dato un certo rilievo all'interesse, alla partecipazione e all'impegno dello studente.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Il recupero si è svolto principalmente in itinere per piccoli gruppi di lavoro.

Susa, 15 - 05 - 2024

Firma allievi

Firma docente

Prof. Carlo Vercellino

## **LINGUA INGLESE**

<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PATRIZIA VERCELLINO</b>
<b>A.S.</b>	<b>2023/24</b>
<b>CLASSE</b>	<b>CLASSE ARTICOLATA 5SZ (terzo periodo didattico del secondo livello)</b>



<b>INDIRIZZO</b>	<b>5Z Servizi commerciali 5S Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b>
<b>N. ORE SETT.LI</b>	<b>5Z: 3 ore settimanali (di cui 2 in presenza con la 5S) 5S: 2 ore settimanali</b>

A.S. 2023/2024

**Programma svolto**

**Classe articolata 5SZ serale**

Presentazione della classe

La classe articolata 5SZ ha frequentato le lezioni con assiduità e impegno compatibilmente con gli impegni di lavoro e le problematiche economiche e sociali dei singoli.

Nel suo complesso la classe è stata molto propensa al confronto culturale e ha dimostrato interesse per le tematiche affrontate fornendo spesso il proprio contributo frutto dell'esperienza personale e lavorativa.

In genere la classe ha contribuito al dialogo educativo nel corso di tutto l'anno scolastico rispettando gli impegni relativi alla disciplina e raggiungendo buoni risultati. Per alcuni studenti il percorso è stato più difficoltoso pur raggiungendo risultati sufficienti.

Non si sono riscontrati problemi disciplinari di rilievo e le lezioni si sono svolte in un clima sereno e propositivo caratterizzato dalla collaborazione reciproca tra pari.

Per quanto riguarda il profilo educativo, culturale e professionale dei due indirizzi, lo studio della lingua inglese consente di utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi aspetti e contesti di studio e di lavoro e di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e approfondimento disciplinare.

**Programma svolto della 5S:**

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Patrizia Vercellino</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>IP Servizi socio-sanitari</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5S Serale</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Lingua inglese</b>
<b>N° ORE sett.li</b>	<b>2 (in presenza con la 5Z)</b>

Libri di testo

**“Growing into Old Age”, Skills and competences for social services careers, Ed CLITT Second Edition**

Sono state fornite dispense integrative e le attività di fruizione a distanza (FAD) sono state inserite online nella bacheca del registro elettronico.

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Conoscere i principali tempi verbali nelle forme affermative, negative, interrogative            Uso e funzione dei verbi modali            La struttura della frase            Il registro formale e informale            Conoscere la terminologia e gli aspetti caratterizzanti della lingua straniera funzionali alla comprensione delle tematiche settoriali</p> <p>“Introducing myself” saper parlare di sé            Le problematiche dell’apprendimento            Le disabilità: autismo, sindrome di Down, epilessia            Le problematiche minori dell’età adulta            Alzheimer e Morbo di Parkinson            Le principali malattie cardio-vascolari</p> <p><b>Educazione civica</b></p> <p>Effetti dell’inquinamento sulla salute</p> <p>Le problematiche relative all’energia nucleare: i disastri nucleari nella nostra epoca</p> <p>Vantaggi e svantaggi delle energie rinnovabili</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)            Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.            Saper leggere e comprendere un testo con tematiche relative all’indirizzo di studi.            Saper osservare, analizzare e classificare i contenuti di un testo, saper comprendere e interpretare, cogliere analogie e differenze.            Saper organizzare, schematizzare, sintetizzare un testo.            Saper esporre in modo coerente, coeso e pertinente            Essere in grado di sintetizzare e focalizzare gli elementi essenziali del messaggio            Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell’informazione</p>	<p>Saper parlare delle proprie esperienze, della propria vita, del lavoro e delle proprie aspirazioni            Conoscere i principali aspetti della pandemia e le modalità per prevenirla la diffusione.            Comprendere e analizzare i testi relativi all’indirizzo di studi            Saper relazionare sulle forme di disabilità esaminate con riferimento a cause, trattamenti e prospettive lavorative delle persone affette</p> <p>Comprendere le modalità e le forme di prevenzione che favoriscono un migliore invecchiamento della persona</p> <p>Saper descrivere le principali malattie che colpiscono le persone anziane</p> <p>Essere consapevoli degli effetti dell’inquinamento sulla nostra salute            Saper individuare i rischi relativi all’utilizzo dell’energia nucleare            Valutare vantaggi e svantaggi dell’impiego delle energie rinnovabili</p>

### **Studio degli aspetti morfosintattici della lingua.**

Sono stati analizzati i principali aspetti grammaticali funzionali all’analisi e allo studio delle tematiche analizzate in corso d’anno utilizzando dispense e siti online.

- **Introducing myself**

## **Unit 5 Dealing with a handicap:**

### **1) Autism and Down Syndrome**

- Autism p 272
- Causes of autism p 273
- Down Syndrome p 274
- How Down Syndrome affects children p 275
- Prenatal screening and diagnosis (summary) p 276

### **2) Epilepsy**

- Epilepsy p 277

### **3) Learning disabilities:**

- Learning disabilities p 278
- Dyslexia and dysgraphia p 279
- Dyscalculia p 281
- Attention-deficit/hyperactivity disorder (ADHD) p 282

### **4) Facing the challenge p 307 (summary)**

- Children and adults with special needs p 307
- Inclusive education p 307

## **Unit 4 Growing Old**

- 1) What does getting old mean? (summary) p 259
- 2) Healthy ageing p 259
- 3) A balanced diet p 260
- 4) Minor problems of old age p 260-261 (summary)

## **Unit 3 Major diseases of Old Age**

- Alzheimer's disease p 262
- Parkinson's disease p 262
- Cardiovascular disease p 263
- Senior housing options p 264

## **Unità interdisciplinari**

### **UDA 1 Interdisciplinare “Maltrattamento minorile”**

“Children's rights under the European Social Charter”

### **UDA 2 Interdisciplinare “Demenza senile e morbo di Alzheimer”**

“Alzheimer's disease - “Safeguarding people with dementia and Alzheimer's disease”

## **Educazione civica: Environment**

Sono state svolte 2 ore nel primo quadrimestre e 2 ore nel secondo

- Chernobyl and Fukushima disasters (dispense)
- The Land of fires (dispense)
- Renewable energy (National Geographic video) materiale online FAD 7

La docente

Prof.ssa Patrizia Vercellino

I rappresentanti di classe

## IIS ENZO FERRARI SUSA

A.S. 2023/2024

**Programma svolto della 5Z:**

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Patrizia Vercellino</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>IPC Servizi commerciali</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5Z Serale</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Lingua inglese</b>
<b>N° ORE sett.li</b>	<b>3 (di cui 2 ore in compresenza con la 5S)</b>

Libri di testo

**“Business Plan Plus”, Bowen – Cumino, Vol. unico per il triennio, Ed. DeA scuola Petrini**

Sono state fornite dispense integrative e le attività di fruizione a distanza (FAD) sono state inserite online nella bacheca del registro elettronico.

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
Conoscere i tempi verbali nelle forme affermative, negative, interrogative Uso e funzione dei verbi modali La struttura della frase Il registro formale e informale	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Saper parlare delle proprie esperienze, della propria vita, del lavoro e delle proprie aspirazioni Individuare le cause che hanno portato alla rivoluzione industriale e gli effetti sulla vita sociale ed economica Comprendere e analizzare i testi relativi all'indirizzo di studi

<p>“Introducing myself” saper parlare di sè</p> <p>Steps in business correspondence</p> <p>Le assicurazioni aziendali e marittime</p> <p>Il sistema bancario moderno</p> <p>Educazione civica:</p> <p>Effetti dell’inquinamento sulla salute</p> <p>Le problematiche relative all’energia nucleare: I disastri nucleari nella nostra epoca</p> <p>Vantaggi e svantaggi delle energie rinnovabili</p>	<p>Saper leggere e comprendere un testo con tematiche relative all’indirizzo di studi.</p> <p>Saper osservare, analizzare e classificare i contenuti di un testo, saper comprendere e interpretare, cogliere analogie e differenze.</p> <p>Saper organizzare, schematizzare, sintetizzare un testo.</p> <p>Saper esporre in modo coerente, coeso e pertinente</p> <p>Essere in grado di sintetizzare e focalizzare gli elementi essenziali del messaggio</p> <p>Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell’informazione</p>	<p>Conoscere l’importanza storica ed economica delle INCOTERMS e la necessità di aggiornarle periodicamente</p> <p>Saper scrivere lettere e email di carattere commerciale relative a enquiries, orders, complaints and adjustments in un adeguato layout formale</p> <p>Comprendere l’importanza economica delle assicurazioni nel settore aziendale</p> <p>Conoscere i principali aspetti del sistema bancario moderno nell’ottica dell’innovazione tecnologica</p> <p>Essere consapevoli degli effetti dell’inquinamento sulla nostra salute</p> <p>Saper individuare i rischi relativi all’utilizzo dell’energia nucleare</p> <p>Valutare vantaggi e svantaggi dell’impiego delle energie rinnovabili</p>
--	---	---

### Studio degli aspetti morfosintattici della lingua.

Sono stati analizzati i principali aspetti grammaticali funzionali all’analisi e allo studio delle tematiche analizzate in corso d’anno utilizzando dispense e siti online.

“**Introducing myself**” presentazione personale con particolare riferimento alle aspettative nel settore lavorativo

### Business Communication and Theory

Per quanto riguarda la corrispondenza commerciale sono state esaminate le seguenti tipologie di lettere/email/modulistica

- Letter layout (ripasso) p 90
- Enquiries letters/emails/faxes/online enquiries (ripasso) p 172
- Price list esempio con prezzi in sterline p 216
- Orders p 214
- Online orders p 216
- The invoice p 236
- Reply to orders p 227
- Modification and cancellation of orders p 232 (sintesi)
- Complaints and adjustments (sintesi)
- Revision: steps in Business correspondence (FAD)
- INCOTERMS 2020 p 159 FAD con versione aggiornata

**Project:** “Writing an order” (preparation of a price list, order, order form, invoice) FAD

### Cultura

- The Great Depression p 354
- The Wall Street Crash p 354
- John Steinbeck p 354
- The Depression in Europe p 355
- The New Deal / WPA (Work Program Administration) p 355

## **Insurance**

- The role of insurance companies p250
- Types of business insurance p 250
- Marine insurance p 251

## **The financial world: Banking**

- Banking p 304
- Globalisation in the banking industry p 304
- Modern Banking
- Online banking in the UK
- E-banking and m-banking p 305

## **Educazione civica: Environment**

Sono state svolte 2 ore nel primo quadrimestre e 2 ore nel secondo

- Chernobyl and Fukushima disasters (dispensa)
- The Land of fires (dispensa)
- Renewable energy (National Geographic video e FAD)

## **UDA Interdisciplinari**

UDA 1 “Report sulla performance aziendale della ALFA S.p.a.”  
“The invoice”

UDA 2 “Lancio di un nuovo brand”  
Marketing dynamics in a technological world

UDA 3 “Business plan”

“International market research”

La docente

Prof.ssa Patrizia Vercellino

I rappresentanti di classe

Susa, 15 maggio 2024

I rappresentanti degli studenti

La docente

Prof.ssa Patrizia Vercellino

## LINGUA FRANCESE

**DOCENTE: Andrea ANDOLFATTO**

### **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

GRAMMATICA: C. Mercier-Pontec, Grammaire Active A2, ELI (consigliato)

Testo linguistico di indirizzo SOCIO-SANITARIO: Revellino, Schinardi, Tellier - Enfants,

Ados,

Adultes, CLITT

Testo linguistico di indirizzo COMMERCIALE: Anna Maria Crimi, Atouts commerce + livre actif scaricabile, ELI

### **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5SZ ha lavorato in modalità articolata per la seconda lingua comunitaria - Lingua Francese, dimostrando una partecipazione che ha necessitato di sollecitazione, soprattutto nello svolgere il lavoro di studi individuale e a casa. Compatibilmente con le singole necessità di conciliazione scuola-famiglia-lavoro, gli studenti hanno dimostrato di apprezzare gli argomenti trattati, ma approfondendo solamente in classe, poiché il lavoro individuale di studio non è sempre stato costante, se non in qualche caso. Gli argomenti grammaticali sono stati trattati insieme per le due sezioni, mentre quelli di indirizzo in gruppi per favorire un percorso disciplinare coerente con gli obiettivi e con i contenuti previsti dal Piano di Lavoro. Molta attenzione è stata dedicata al rinforzo delle competenze lessicali e grammaticali, alla comprensione dell'orale e della lettura, al fine di favorire una migliore fruizione dei testi di indirizzo.

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Atteggiamenti e Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Vocabolario</li> <li>● Grammatica funzionale</li> <li>● Principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici</li> <li>● Convenzioni sociali</li> <li>● Aspetti culturali e della variabilità dei linguaggi</li> <li>● Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Apprezzamento, interesse e curiosità per lingue e culture diverse, rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona; valorizzazione della lingua ufficiale di un paese come quadro comune di interazione.</li> <li>● Saper osservare e descrivere; leggere e focalizzare l'attenzione; osservare, analizzare e classificare; comprendere e interpretare; cogliere analogie e differenze; organizzare secondo un modello e narrare; riconoscere e utilizzare registri diversi; organizzare, schematizzare e sintetizzare; denominare, rappresentare e definire; formulare ipotesi; generalizzare, verificare; ascoltare e comunicare; relazionare; saper stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali; facilitare la comunicazione tra persone e/o gruppi di persone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>● Comprendere messaggi orali</li> <li>● Sostenere e concludere conversazioni</li> <li>● Leggere e comprendere</li> <li>● Redigere testi, a seconda delle esigenze individuali</li> </ul>

## **PROGRAMMA SVOLTO**

- **ATTIVITÀ ARTICOLATA**

- **Langue et Grammaire:** ripasso e approfondimento di argomenti grammaticali livelli A1-A2, con cenni livello B1 CEFR.



- **Esercitazioni di comprensione scritta e orale di argomenti di interesse comune ai due indirizzi di studio:** Les enfants d'Izieu; l'OTAN.
- **Educazione Civica:** la transition climatique en France.
- **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE:**
  - **La préadolescence, l'adolescence et les droits de l'enfant:** libro di testo pp. 128-142.
  - **Les problèmes des personnes âgées:** libro di testo pp. 190-191 ; 195-196 e 215-216.
  - **Syndrome de Down et autisme:** libro di testo pp. 226-232.
  - **EDUCAZIONE CIVICA: L'Agenda 2030: OBJ. 3 Bonne santé et bien-être,** libro di testo p. 98; **OBJ. 4 Éducation de qualité,** libro di testo pp. 324-325.
  - **FAD - Chercher un emploi:** attività su Classroom di presentazione di sé e libro di testo pp. 274-285.
- **SERVIZI COMMERCIALI:**
  - **L'entreprise:** libro di testo pp. 23-27. La structure et l'organigramme
  - **La startup:** libro di testo p. 33.
  - **La responsabilité sociale des entreprise:** libro di testo pp. 35 e 414.
  - **Le schéma de la communication:** lettura e comprensione.
  - **E-commerce et m-commerce:** libro di testo pp. 67 e 69.
  - **Le marketing:** libro di testo pp. 102-107; 110-115; 408-409.
  - **EDUCAZIONE CIVICA: L'Agenda 2030: OBJ. 9 Industrie, innovation et infrastructure,** libro di testo pp. 160-161; **OBJ. 12 Consommation et production responsables,** libro di testo pp. 120-121.
  - **FAD - Chercher un emploi:** attività su Classroom di presentazione di sé e libro di testo pp. 267-279, con attenzione alle pp. 270-271.

## LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI

Tutte le attività si sono svolte in Classe.

## MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI

Libro di testo (cartaceo-digitale), lavagna touch-screen, sussidi audiovisivi, fotocopie, dizionari cartacei e digitali. Google Workspace (Gmail, Classroom, Moduli, Drive), Argo.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Flipped Classroom, lezione trasmissiva, didattica inclusiva (lavoro nel piccolo gruppo), lavoro individuale, giochi di ruolo e drammatizzazioni.

## **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le metodologie di valutazione hanno tenuto conto dei quattro assi di apprendimento in termini di produzione (scritta, orale) e comprensione (scritta ed orale). Per ogni quadrimestre sono state quindi somministrate prove di comprensione scritta e orale (con utilizzo di documenti audio-visivi) e prove di produzione scritta (soprattutto nelle FAD, che hanno consentito un tempo congruo alla redazione di brevi testi scritti) e produzione orale (con interventi durante le lezioni e brevi interrogazioni orali). Sono state proposte verifiche formative per il potenziamento dei contenuti disciplinari grammaticali in vista delle verifiche sommative.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti livelli e dimensioni:

1. Comprensione dell'unità didattica;
2. Pianificazione delle strategie, riconoscimento e gestione dell'errore;
3. Interazione sociale nel lavoro di gruppo e partecipazione al dialogo educativo;
4. Autonomia;
5. Uso delle conoscenze;
6. Rispetto e gestione del tempo;
7. Cura del prodotto

Per la valutazione delle dimensioni sopra citate si è fatto riferimento alle rubriche di valutazione condivise nel Dipartimento di Lingue e reperibili nell'Allegato 2 del Piano di Lavoro. Per le valutazioni dei BES si è fatto riferimento ai singoli PDP.

## **INTERVENTI DI RECUPERO**

Gli interventi di recupero di verifiche sommative e interrogazioni orali sono stati strutturati come segue: individuazione degli argomenti da rivedere e da potenziare; condivisione su Classroom di materiali di recupero e approfondimento con relativi esercizi; definizione della data del recupero preceduta da verifica formativa; somministrazione del test di recupero.

*Susa, 15 maggio 2024*

*Firma allievi*

*Firma docente*

*prof. Andrea Andolfatto*

**TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**  
**Laboratorio Tecniche professionali dei servizi commerciali**

Nonostante una fase di difficoltà iniziale nell'approccio con la disciplina, la classe 5 SZ ha dimostrato durante l'anno risultati che, nel complesso, possono ritenersi soddisfacenti. E' stato necessario il costante riferimento ad argomenti precedenti, colmando in itinere lacune pregresse, al fine di poter creare una consapevolezza nella trattazione degli argomenti affrontati. L'atteggiamento positivo verso la disciplina e l'impegno ha portato, comunque, a risultati positivi.

**DOCENTE: Vincenzo Sallemi**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** Tecniche professionali Commerciali  
Autori: Astolfi - Montagna - Bertolini  
Casa ed. Rizzoli Tramontana

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Bilancio d'esercizio e le sue funzioni</li> <li>● Parti del bilancio d'esercizio</li> <li>● Rielaborazione del bilancio d'esercizio</li> <li>● Analisi di bilancio per indici</li> <li>● Strumenti finanziari e scelte d'investimento</li> <li>● Analisi dei costi</li> <li>● Centri di costo</li> <li>● Metodo di calcolo dei costi</li> <li>● Break even analysis</li> <li>● Costi suppletivi</li> <li>● Make or buy</li> <li>● Direzione e controllo di gestione</li> <li>● Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale</li> <li>● Costi standard</li> <li>● Budget</li> <li>● Analisi degli scostamenti</li> <li>● Reporting aziendale</li> <li>● Business Plan</li> <li>● Business Plan Canvas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti</li> <li>● Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati di gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali</li> <li>● Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie ed assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali</li> <li>● Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione di fidelizzazione della clientela, anche tenendo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento</li> <li>● Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici</li> <li>● Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico</li> <li>● Calcolare ed interpretare gli indici di bilancio</li> <li>● Individuare le caratteristiche degli strumenti finanziari</li> <li>● Scegliere tra diverse forme di investimento</li> <li>● Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa</li> <li>● Applicare i metodi di calcolo di costi</li> <li>● Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi</li> <li>● Calcolare il punto d'equilibrio</li> <li>● Disegnare ed utilizzare il diagramma di redditività</li> <li>● Risolvere problemi di convenienza economica</li> <li>● Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo</li> </ul>

	<p>conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali ed internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e clienti secondo i principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborare alla realizzazioni di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali di brand aziendali adeguati alla mission, avvalendosi dei linguaggi più innovativi della comunicazione.</li> </ul>	<p>di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Compilare la distinta base quantificando i costi standard</li> <li>● Redigere i budget settoriali, economico, degli investimenti e di tesoreria</li> <li>● Effettuare l'analisi degli scostamenti dei ricavi e costi</li> <li>● Compilare report di analisi di risultati</li> <li>● Elaborare Business Plan</li> </ul>
--	--	--

**PROGRAMMA SVOLTO** (le parti contrassegnate da \* verranno svolte, o completate, dopo il 15 Maggio)

**UDA 1: Il bilancio d'esercizio, la fiscalità d'impresa e gli investimenti**

Unità 1: I Bilanci aziendali

Unità 2: L'analisi di Bilancio

Unità 4: Gli investimenti finanziari ed assicurativi

**UDA 2: La contabilità generale**

Unità 1: Il calcolo e il controllo dei costi

Unità 2: I costi e le decisioni d'impresa

**UDA 3: Le strategie d'impresa, la pianificazione ed il controllo di gestione \***

Unità 1: La pianificazione, la programmazione ed il controllo

Unità 2: Il Budget e il controllo budgetario

Unità 3: Il Business plan e il marketing plan

**UDA 4: Educazione Civica**

Sviluppo sostenibile: Agenda 2030

**LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:**

- Aula
- Laboratorio informatica

**MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

- Libro di testo
- Dispense, mappe, schemi e materiale didattico, fornito dal docente ad integrazione del libro di testo
- Lim e Classroom

**METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Nell'ambito della trattazione delle tematiche afferenti la disciplina, sono state utilizzate molteplici metodologie. Le lezioni sono state di tipo frontale e partecipativo, con un approccio di tipo laboratoriale costante, alternando lavori individuali e lavori di gruppo. Gli argomenti sono stati affrontati sia sotto il profilo teorico, poichè ritenuto indispensabile, ma soprattutto applicati a casi concreti estrapolati dal contesto ambientale, sviluppando capacità di problem solving ed esercitandosi nell'analisi ed elaborazione di casi pratici. Tutto questo al fine di stimolare lo studente, incrementando l'interesse verso la disciplina, preparandolo a contesti lavorativi futuri.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Ai fini della valutazione sommativa, si è ricorso a:

- Interrogazioni orali individuali
- Test strutturati con risposte aperte, a completamento.
- Compiti con esercizi
- Compiti di Realtà ed autentici
- Presentazioni multimediali

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione, in linea con quanto deciso in dipartimento, tiene conto dei criteri previsti dal PTOF e dal piano di lavoro. Inoltre, per le prove scritte, i compiti di realtà, nonché la valutazione dei project work afferenti alle UDA interdisciplinari, sono state predisposte delle griglie di valutazione ad hoc. Le suddette, unitamente ai singoli punteggi, sono stati, sempre, resi noti alla classe prima della somministrazione della singola prova, oltre ad essere riportati nella prova stessa. Infine, il giudizio tiene, altresì, conto del livello di partecipazione, interesse ed impegno verso la disciplina dimostrata

durante l'anno.

**INTERVENTI DI RECUPERO:**

Gli interventi di recupero, effettuati principalmente in itinere, sia individualizzati che collettivi, hanno tenuto conto delle esigenze dell'intero gruppo classe. Pertanto, sono stati effettuati attività di ripasso ed esercitazione preparatorie alle verifiche scritte, oltre alla visione, alla correzione e al commento di ogni elaborato, focalizzando le singole criticità.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente  
Prof. Vincenzo Sallemi

Prof. Marco Falco

## **METODOLOGIE OPERATIVE-Laboratori dei servizi socio sanitari**

La classe ha sempre dimostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo. Gli studenti riescono a creare collegamenti con la disciplina e altre materie utilizzando le conoscenze apprese nel corso degli studi, in autonomia e con originalità. Compatibilmente con le singole necessità di conciliazione scuola-famiglia-lavoro, gli studenti hanno dimostrato di apprezzare gli argomenti trattati, anche se la frequenza non è stata per molti di essi costante, raggiungendo risultati che sono complessivamente più che buoni.

**DOCENTE: GRECO GIUSEPPA**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE Vol.B  
Ebook Multimediale -Volume unico per il Triennio di Carmen Gatto**



<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>-Le problematiche psicosociali connesse alle diverse categorie di utenza dei servizi.</p> <p>-Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati .</p> <p>-Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti.</p> <p>-La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi.</p> <p>-Identificazione dei servizi appropriati alle esigenze dell'utente.</p> <p>-Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizi.</p> <p>-Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>	<p>-Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>-Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita .</p> <p>-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva inter-culturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>-Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute.</p>	<p>-Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente.</p> <p>-Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale</p> <p>-Individuazione di bisogni, risorse, vincoli e limiti</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale</p> <p>-Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.</p> <p>-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.</p>

**LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:**

Le attività didattiche sono state svolte all'interno della classe.

### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI: .**

- Libro di testo
- Lim
- Presentazioni in pptx su classroom
- e-mail istituzionale e portale argo per le comunicazioni e le scadenze dei compiti

### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Il metodo di trasmissione dei contenuti è stato quello della lezione frontale- partecipata. È stato privilegiato l'approccio interattivo attraverso lavori di gruppo allo scopo di incentivare la capacità di lavorare in équipe problem solving . Infine, sono state assegnate esercitazioni individuali a casa per stimolare la capacità di rielaborare in modo personalizzato i contenuti didattici.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state verificate con interrogazioni orali, concepite e utilizzate al fine di indurre gli studenti ad analizzare e ragionare sulle tematiche proposte, ma anche allo scopo di favorire l'ascolto della classe durante le esposizioni individuali e/o collettive, stimolando lo sviluppo di riflessioni personali e delle discussioni di gruppo. Inoltre sono state utilizzate prove di verifica scritte semistrutturate e la valutazione dell'abilità' acquisite nei project work afferenti alle UDA interdisciplinari.

Infine, per alcune studentesse sono utilizzate le misure compensative e dispensative come previste dal PDP.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per la valutazione è stata usata la griglia di valutazione ministeriale che tiene conto dei seguenti criteri:

1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.

Sono stati, inoltre, valutati l'impegno individuale nel lavoro in classe e a casa, la partecipazione, il metodo di studio ed i progressi fatti a partire dalla situazione iniziale.

## **INTERVENTI DI RECUPERO INDIVIDUALI:**

Le attività di recupero sono state svolte in modo individualizzato attraverso temi, analisi di casi, domande aperte, coinvolgendo la classe laddove necessario.

### **Programma svolto**

#### **Uda 1- LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE**

- Il disturbo mentale
- La riforma Basaglia ed il CSM
- Le diverse manifestazioni del disturbo mentale
- I disturbi mentali, l'inserimento lavorativo e le REMS Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale
- Le dipendenze patologiche Le varie tipologie di dipendenze: droga, alcol,gioco, ecc...
- Le nuove dipendenze
- Il SERD, i vari gruppi di aiuto

#### **Uda 2-II DISAGIO SOCIALE E LA POVERTÀ**

- Il disagio sociale.
- Il Cyberbullismo
- La violenza di genere
- Il maltrattamento
- La devianza e il carcere
- La povertà
- I senzatetto o clochard
- Il processo di impoverimento e le nuove fragilità
- I processi di impoverimento e le politiche sociali
- La povertà: interventi e servizi( Assegno di inclusione e supporto formazione al lavoro)

#### **Uda 3 - L'IMMIGRAZIONE**

- L'immigrazione italiana
- L'immigrazione in Italia
- L'immigrazione tra stereotipi e pregiudizi

- I pregiudizi sull'immigrazione
- Il mediatore culturale
- Servizi e interventi rivolti agli immigrati

#### **Uda 4- LA RELAZIONE DI AIUTO \***

- Il processo comunicativo ed empatico nella relazione di aiuto
- L' ascolto attivo e la relazione di aiuto
- Le varie forme di aiuto
- L'operatore sociale, l'assistente e il "burn out"
- L'operatore sociale e la rete come mezzo di lavoro
- Il gruppo nei percorsi terapeutici
- La comunicazione in relazione alle azioni e la comunicazione efficace

**\*L'UDA- 4" LA RELAZIONE DI AIUTO" svolta nel mese di maggio ....**

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docenti

prof.ssa Giuseppa Greco

## **Diritto ed Economia**

**DOCENTE: Mariavittoria Amitrano Veniero**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Società e cittadini up, vol B, Simone Crocetti, Rizzoli, Tramontana**

La classe 5SZ è composta da un numero esiguo di alunni, tale da permettere un lavoro proficuo e personalizzato con ogni alunno.

A conclusione di questo anno scolastico la classe 5SZ serale ha evidenziato un profitto buono e positivo, attraverso una motivazione crescente a cui ha saputo affiancare una partecipazione spesso attiva. La classe si è infatti dimostrata disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento e costruttivo dialogo educativo messe in atto dalla docente. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati raggiunti, per la quasi totalità della classe. Gli alunni hanno conseguito un discreto livello di competenze e abilità nell'ambito disciplinare e una distinta preparazione per quanto riguarda il linguaggio giuridico-economico. Nella sua articolazione interna la classe si colloca su livelli buoni, si evidenzia la presenza di diverse individualità che si distinguono per motivazioni e stimoli culturali.

### **Obiettivi disciplinari**

La disciplina si propone di fornire gli strumenti per acquisire una competenza personale, sociale e professionale. Mira alla comprensione ed alla responsabilità civica dell'individuo in veste di cittadino. Costruisce le basi della conoscenza dei principali aspetti giuridici legati ai rapporti sociali e professionali di futura e specifica competenza dello studente, nonché le regole che organizzano le relazioni. Facilita l'individuazione delle problematiche giuridiche attinenti al settore professionale e la scelta di possibili soluzioni efficaci. Provvede a fornire un'adeguata padronanza dell'uso del linguaggio tecnico giuridico-economico essenziale al percorso di studio seguito.

UDA	Conoscenze	Abilità
<p>UDA 1</p> <p>Il rapporto di lavoro subordinato</p> <p>UDA 2:</p> <p>I documenti informatici</p> <p>UDA 3:</p> <p>Legislazione sociale</p> <p>UDA 4:</p> <p>Le informazioni ed i documenti dell'economia</p> <p>UDA 5:</p> <p>Il sistema tributario (cenni)</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● i Principi fondamentali del diritto del lavoro</li> <li>● Caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato</li> <li>● Principali tipologie di contratti di lavoro subordinato</li> <li>● Strumenti per la formazione lavoratore</li> <li>● Strumenti di autotutela sindacale</li> <li>● -Procedimenti di risoluzione delle controversie del rapporto di lavoro</li> <li>● film Il “diritto di Contare” con annessa Fad</li> <li>● Efficacia probatoria dei documenti giuridici</li> <li>● Nozione ed efficacia probatoria del documento informatico</li> <li>● La fattura elettronica</li> <li>● La normativa in materia di privacy</li> <li>● il sistema previdenziale italiano</li> <li>● L'assicurazione contro malattie professionali e l'infortunio</li> <li>● La legislazione sulla sicurezza sul lavoro</li> <li>● I diversi tipi di pensione</li> <li>● I principi generali dei sistemi tributario</li> <li>● Le imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano</li> <li>● I principali istituti che regolano il rapporto tra fisco e contribuente</li> <li>● Conoscere i concetti ed i principi fondamentali del</li> </ul>	<p>Abilità e competenze</p> <p>Individuare, all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti</p> <p>Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato</p> <p>Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordina</p> <p>-Saper utilizzare il documento informatico</p> <p>-Saper riconoscere la fattura elettronica</p> <p>-Individuare le regole a tutela della riservatezza</p> <p>-Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale</p> <p>-Sapervdistinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali</p> <p>-Saper individuare le figure preposte alla sicurezza</p> <p>Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non</p> <p>Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche e le caratteristiche dei diversi tributi.</p> <p>-Saper evidenziare i diversi tipi di imposta</p> <p>Saper riconoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p>

	diritto pubblico e della Costituzione italiana alla base dell'idea di cittadinanza. <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere alcuni termini fondamentali del lessico democratico e abituarsi ad un esercizio quotidiano dei valori democratici</li> <li>- conoscere gli obiettivi alla base dell'Agenda 2030</li> </ul>	
--	---	--

### **LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:**

Le attività didattiche sono state svolte all'interno della classe nonché attraverso le FAD.

### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

Testo in adozione e altri testi, appunti e/o fotocopie fornite dall'insegnante, powerpoint, mappe concettuali, audiosintesi.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Il metodo di trasmissione dei contenuti è stato quello della lezione frontale, integrato con interventi e domande di verifica rapida e, talvolta, della flipped classroom. Sono stati somministrati test a risposta multipla, domande aperte e sono stati proposti ed analizzati diversi casi giuridici. È stato privilegiato l'approccio interattivo anche attraverso lavori di gruppo anche attraverso la LIM, allo scopo di incentivare la capacità di lavorare in équipe. Infine, sono state assegnate esercitazioni individuali a casa per stimolare la capacità di rielaborare in modo personalizzato i contenuti didattici.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state verificate con interrogazioni orali, concepite e utilizzate al fine di indurre gli studenti ad analizzare e ragionare sulle tematiche proposte, ma anche allo scopo di favorire l'ascolto della classe durante le esposizioni individuali e/o collettive, stimolando lo sviluppo di riflessioni personali e delle discussioni di gruppo; inoltre sono state utilizzate prove di verifica scritte. Le prove, nella fase finale dell'anno, sono state strutturate seguendo le indicazioni per la seconda prova degli Esami di Stato. Pertanto, è stata proposta la trattazione tematica di argomenti di Diritto ed Economia attraverso l'analisi di casi giuridici ad ampio spettro e lo sviluppo di anche in modalità interdisciplinare, come da indicazioni ministeriali, tenuto conto che la seconda prova scritta verterà sulla valutazione dell'acquisizione delle competenze trasversali, anche mediante FAD.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per la valutazione, oltre al livello di conoscenza raggiunto mediante valutazioni scritte, si è tenuto della partecipazione degli studenti alle lezioni, dell'abilità di argomentare in maniera critica rielaborando i contenuti acquisiti, della ricchezza e padronanza tecnica e lessicale con specifico riferimento al linguaggio giuridico-economico, dell'abilità di contestualizzazione e di ricostruzione degli eventi nella loro consequenzialità e nei rapporti causa-effetto. Oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze, per la valutazione finale vengono considerati anche l'impegno profuso durante l'intero anno scolastico, la diligenza nello studio e la situazione di partenza dei singoli studenti.

### **INTERVENTI DI RECUPERO INDIVIDUALI:**

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere sia collettivi che individualizzati, a seconda delle esigenze del gruppo classe, in riferimento alla letteratura e alle prove scritte.

Le attività di recupero sono state poste in essere attraverso temi, analisi di casi, domande aperte, fad, coinvolgendo la classe laddove necessario

*Susa, 15 maggio 2024*

*Firma allievi*

*Firma docente*

prof.ssa Mariavittoria Amitrano Veniero

## **EDUCAZIONE CIVICA**

La legge nr. 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, definendo un monte ore minimo e assegnando all'insegnamento una valutazione curricolare. Questo insegnamento amplia i percorsi, già attivi, di Cittadinanza e Costituzione.

L'applicazione di tale legge, sospesa per l'a.s. 2019/20, è diventata effettiva dall'a.s. 2020/21, come confermato dalle Linee Guida pubblicate dal Ministero dell'Istruzione il 22/06/2020.

I docenti delle discipline individuate in sede di consiglio e coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione civica hanno proposto attività didattiche volte a sviluppare conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali previsti dalla normativa: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale

### **Educazione civica**

La classe 5 SZ serale, indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e Servizi Commerciali corso serale è composta da 15 studenti per lo più lavoratori (salvo alcuni ritirati/interruzioni di frequenza nel corso dei mesi). Le prime rilevazioni in ingresso della classe hanno evidenziato un bagaglio culturale piuttosto eterogeneo. Non si evincono grandi difficoltà nell'assimilazione dei contenuti, ma si notano delle carenze nel lessico, un'esposizione incerta e poco organica. Caratteristiche sicuramente imputabili all'impegno lavorativo della maggior parte della classe che lascia poco tempo allo studio. La frequenza non sempre assidua degli studenti, ha determinato dei rallentamenti per cui il programma di Educazione Civica, così come elaborato in sede di programmazione annuale, è stato svolto in maniera ridotta. Una certa predisposizione consente tuttavia a qualcuno di studiare, acquisire ed esporre più facilmente i contenuti della disciplina raggiungendo buoni livelli. La classe è attenta, ambiziosa, interessata e partecipa al dialogo educativo, ciò induce a pensare che tutti gli studenti saranno in grado di superare le difficoltà, colmare le lacune pregresse e conseguire un profitto scolastico positivo. Il clima sereno e rispettoso all'interno della classe e nella relazione con il docente permette un proficuo svolgimento dell'attività didattica. Considerati i livelli di partenza e le singole situazioni di



difficoltà, il docente attiverà le opportune strategie e metodologie al fine di una proficua acquisizione dei contenuti e di un'adeguata padronanza del linguaggio tecnico giuridico. La valutazione globale degli alunni, fondata su una costante verifica, oltre a garantire l'oggettività, permetterà di modificare, ove possibile, l'attività didattica con interventi mirati e differenziati alla luce della normativa e delle indicazioni vigenti in materia.

DOCENTE	DISCIPLINA	AMBITO	NUMERO DI ORE (15) I QUADRIMESTRE	NUMERO DI ORE (18)II QUADRIMESTRE	ARGOMENTI TRATTATI
Sassu Valeria	Igiene e cultura medico-sanitaria	Sviluppo sostenibile	2	2	Agenda 2030
SALLEMI Vincenzo	Diritto, Ec. e Tecnica Amministrativa	Costituzione		6	La Costituzione Italiana e i principi fondamentali: le Libertà
VERCELLINO Carlo	Matematica	Cittadinanza digitale	2	2	<i>Il Web: rischi e sicurezza</i> <i>Web 1.0 e Web 2.0</i> <i>Big Data</i>
PERRONE Chiara		Costituzione	4	4	- Emancipazione femminile e parità di genere - La criminalità organizzata e la lotta alle mafie
ANDOLFATTO Andrea	Lingua Francese	Sviluppo sostenibile	2	2	Tutela dell'ambiente e rispetto degli esseri umani
VERCELLINO Patrizia	Lingua Inglese	Sviluppo sostenibile	2	2	Energie rinnovabili
DE GREGORIO Orlando	Psicologia generale e applicata	Benessere psicofisico, inclusione sociale		3	Benessere psicofisico, inclusione sociale, con riferimento agenda 2030

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>AMBITO</b>	<b>NUMERO DI ORE (15) I QUADRIMESTRE</b>	<b>NUMERO DI ORE (18) II QUADRIMESTRE</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>
<i>AMITRANO VENIERO Mariavittoria</i>	<i>Diritto ed economia</i>	<i>Costituzione e legalità</i>	2	2	<i>I diritti e i doveri della Costituzione italiana e l'Agenda 2030.</i>
<i>SALLEMI Vincenzo</i>	<i>Tecniche professionali dei servizi commerciali</i>	<i>Sviluppo sostenibile</i>	6		<i>Agenda 2030</i>
<i>VERCELLINO Carlo</i>	<i>Matematica</i>	<i>Cittadinanza digitale</i>	2	2	<i>Il Web: rischi e sicurezza Web 1.0 e Web 2.0 Big Data</i>
<i>PERRONE Chiara</i>	<i>Lingua e letteratura italiana; Storia</i>	<i>Costituzione e legalità</i>	4	4	<i>- Emancipazione femminile e parità di genere - La criminalità organizzata e la lotta alle mafie</i>
<i>ANDOLFATTO Andrea</i>	<i>Lingua Francese</i>	<i>Sviluppo sostenibile</i>	2	2	<i>Tutela dell'ambiente e rispetto degli esseri umani</i>
<i>VERCELLINO Patrizia</i>	<i>Lingua Inglese</i>	<i>Tutela ambientale</i>	2	2	<i>Energie rinnovabili</i>
<i>DE GREGORIO Orlando</i>	<i>Tecniche della comunicazione e aziendale</i>	<i>Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale</i>		3	<i>Sviluppo sostenibile e comunicazione</i>

**Firma docenti**

*Amitrano Veniero Mariavittoria*

*Andolfatto Andrea*

*De Gregorio Orlando*

*Falco Marco*

*Greco Giuseppa*

*Perrone Chiara*

*Sallemi Vincenzo*

*Sassu Valeria*

*Vercellino Carlo*

*Vercellino Patrizia*

*Firma alunni*

## **SIMULAZIONI PROVE SCRITTE ESAME DI STATO**

Data l'O.M. n. 65 del 14-03-2022 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/2022, che decreta una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, le cui tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095, e che individua per l'esame di stato 2021/22 le discipline caratterizzanti oggetto della seconda prova scritta, il consiglio di classe della 5S in data 29/04/2022, come da ordine del giorno, ha individuato le seguenti date per lo svolgimento delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato:

### **Simulazione n.1**

1. Lingua e letteratura italiana: 21 marzo 2024
2. Psicologia generale e applicata: 9 aprile 2024  
Tecnice amministrative: 9 aprile 2024

### **Simulazione n.2**

1. Lingua e letteratura italiana: 18 aprile 2024
2. Psicologia generale e applicata: 2 maggio 2024  
Tecnice amministrative: 2 maggio 2024

## **SIMULAZIONE n.1**

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte*

#### ***ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse:  
due bianche spennellate  
in tutto il ciel turchino.  
Siepi di melograno,  
fratte di tamerice,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'angelus argentino...  
dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di

Myricae del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.
6. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

1 corrose

2 cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con trebbiatrice)

3 il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (angelus) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (argentino).

### **PROPOSTA A2**

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola. il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò. Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple<sup>2</sup>. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto

e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino?

Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? —aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta».

«Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

## **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

## **INTERPRETAZIONE**

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

# **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

## **PROPOSTA B1**

Camilla Curcio

### **Il successo della graphic novel**

Il fumettista romano Makkox l'ha portata in televisione, facendone uno dei cavalli di battaglia di Propaganda Live<sup>1</sup> e lo strumento più efficace per far riflettere telespettatori e lettori sui temi caldi



dell'attualità. Gipi è riuscito a farla approdare nella cinquina del Premio Strega. Zerocalcare l'ha iniziata alla top 10 dei libri più venduti e a firma copie più affollati del padiglione del Giappone in piena Expo. No, non stiamo parlando di un romanzo di formazione di particolare successo e neppure di una tetralogia pronta a fare le scarpe a quella di Elena Ferrante<sup>2</sup> ma della graphic novel, una creatura letteraria che, nel giro di pochi anni, è passata dall'essere un oggetto di culto per pochi a uno dei generi più letti nel panorama editoriale italiano.

Il 2018 è stato, per il "romanzo a fumetti", un anno sicuramente prodigo di soddisfazioni. Non ha soltanto registrato un incremento notevole nelle vendite e nel volume d'affari, sorpassando il ben più classico comic book (per chi non è così avvezzo all'uso di anglicismi, si tratta del fumetto tradizionale, quello in serie) ma si è imposto con inaspettato successo come fenomeno di massa. Un genere fluido, difficile da incasellare, che ha dimostrato di sapersi muovere con coerenza dalla riscrittura di opere capitali (e non) della letteratura al memoir<sup>3</sup> autobiografico, passando per il reportage storico e giornalistico, senza mai perdere credibilità. E non è tutto: con la sua multiformità, è riuscita ad aprire le porte del magico mondo della letteratura anche ai giovani che, nell'era dei social e dell'egemonia dell'immagine sulla parola, hanno trovato nella graphic novel il giusto equilibrio tra il valore della narrazione e il peso dell'illustrazione. Riscoprendo un piacere, quello della lettura, fin troppo spesso fagocitato dalla necessità di stare con lo sguardo inchiodato su uno schermo, a scorrere distrattamente tweet e Instagram stories.

---

<sup>1</sup>Propaganda Live: programma televisivo di Diego Bianchi (Zoro) in onda sul canale La7.

<sup>2</sup>Elena Ferrante: pseudonimo dell'autrice del ciclo di romanzi L'amica geniale.

<sup>3</sup>Memoir: (fr. memoria) genere letterario dedicato ai ricordi di una data persona.

Ma quali sono stati i reali motivi che hanno innescato questo rapido exploit? Secondo il fumettista Massimo Fenati [...] questo successo è stata una vera e propria manna dal cielo perché ha restituito valore a un'espressione artistica «per troppo tempo svalutata e erroneamente reputata o un genere infantile, per bambini, o una veste letteraria eccessivamente di nicchia, gradita solo agli appassionati di fantascienza e agli amanti dei supereroi». E, invece, la graphic novel «un po' ovunque, dall'Italia all'Inghilterra, alla Francia, si è prestata con efficacia a trattare tematiche di natura politica e sociale, mettendone in luce l'urgenza e la pregnanza, e invitando anche le nuove generazioni a interessarsene, attraverso linguaggi e scenari meno accademici e più vicini alla loro dimensione, alla loro quotidianità».

## Comprensione e analisi

1. In che cosa consiste la graphic novel e con quale altro termine la si può definire?

2. Quali generi letterari vengono affrontati nelle graphic novel?
3. Quali sono i motivi che hanno favorito il successo della graphic novel?
4. In base a quanto si desume dal testo, la graphic novel è un genere riservato a pochi lettori?
5. Nelle graphic novel la scrittura è preponderante rispetto al disegno?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni su come la graphic novel sia diventata un genere di successo, spiegando in che cosa consiste, quali sono le sue caratteristiche e per quali ragioni si è imposta al pubblico.

Dopo aver esposto il tuo personale rapporto con la graphic novel citando le eventuali letture che ne hai fatto e le tipologie che preferisci, puoi confrontarti con la tesi esposta dall'autore del testo, confermandola o confutandola in base alle tue considerazioni personali, in particolare sul carattere transgenerazionale attribuito a questa forma espressiva.

Raccogli le idee e le conoscenze per supportare gli argomenti che sostieni, facendo riferimento alle esperienze personali tue e di persone che ti sono vicine.

### **PROPOSTA B2**

Stefano Jacomuzzi

#### **Lo sport fascista**

Un luogo comune è quello secondo cui «lo sport italiano incomincia con il fascismo». Si tratta di affermazione per lo meno esagerata, che lo sport in Italia aveva ormai anche sul piano organizzativo le sue strutture abbastanza solide e poteva far conto su una rete di società già efficiente, anche se distribuite irregolarmente. Pressoché tutte le federazioni nazionali erano già sorte e così pure l'organismo che le unificava, il Coni.

Anche sul piano internazionale dello sport agonistico l'Italia godeva di una buona reputazione e di un alto prestigio per alcuni sport, come il ciclismo, la scherma, il canottaggio. Basti pensare alle olimpiadi di Anversa, all'indomani del primo conflitto mondiale, e ai risultati di eccezione conquistati dai nostri atleti (13 medaglie d'oro). L'organizzazione del gioco del calcio già si rivelava solida anche in senso patrimoniale, pur lasciando intravedere gli esiti di tale saldezza in una progressiva eliminazione delle società meno forti dal grande giro. (E la squadra nazionale dal 1910 al 1922 aveva disputato 36 partite, vincendone 13 e pareggiandone 10). Tuttavia va riconosciuto che il governo fascista avviò sin dall'inizio un'opera di potenziamento, facendo fronte, del resto, a una domanda sociale che si andava dilatando; anche in questo caso, più che «meriti del regime», si tratta di scelte sollecitate dall'urgenza della situazione. In ogni caso il fascismo si mosse accentrando il più possibile in enti di Stato le iniziative, sia dotando questi enti stessi di larghi mezzi finanziari. Accanto ad una serie di iniziative centrali (ludi juveniles, ecc.) si ebbe una continua opera di sollecitazione alla periferia (sia nel settore amministrativo, sia in quello più direttamente politico – forze armate, enti dopolavoristici, Gioventù italiana del littorio, ecc.) per la costruzione di impianti e l'adozione di iniziative di propaganda e diffusione. Si valuta che il contributo che lo Stato in varie forme destinava

annualmente allo sport si aggirasse sui 40-45 miliardi annui in moneta attuale; il patrimonio di impianti sportivi (comprese le colonie marine) lasciate, dalla Gioventù del littorio fu calcolato nel dopoguerra sui 70-80 miliardi. Per quanto si riferisce all'azione di accentramento e di politicizzazione è sufficiente accennare al trasferimento a Roma, a diretta dipendenza dal Coni, di tutte le federazioni sportive: il grande «trasloco» avvenne negli anni 1928-29 (atletica pesante, motociclismo, nuoto, pallacanestro, pugilato, tennis), ma era già iniziato in precedenza (nel '26 il calcio e l'automobile club) e si concluse negli anni 1932-33 (canottaggio, sport del ghiaccio, sci, vela).

Un settore che, sotto questo punto di vista, fu trascurato fu la scuola e fu forse l'errore fondamentale (non corretto, a ben vedere, neppure nel dopoguerra dai governi democratici): il regime non ritenne di dover agire dal di dentro, fin dall'età scolare, con mutamento di programmi e con interventi innovatori, ma preferì affiancare altri organismi, di natura anche paramilitare – forse più facilmente controllabili e politicizzati – cui affidare il compito specifico. È indubbio, comunque, che lo sport agonistico ricevette notevole impulso, anche se ai risultati di vertice rispose solo in minima parte un'effettiva e capillare diffusione della pratica sportiva. La grande macchina di propaganda messa allora in atto ha finito col falsare le stesse proporzioni dei fatti, tanto da ingigantire agli occhi di oggi risultati di eccellenza che non paiono ripetibili e che sono stati invece ripetuti [...], fatta forse eccezione per il calcio; ed essendo il calcio lo sport di maggiore richiamo e intuibile come gli anni dei due trionfi mondiali e della vittoria olimpica abbiano fissato il mito di un'«età dell'oro» dello sport italico. Bisogna considerare che l'«atleta fascista» era spesso «costretto» a vincere anche per la situazione di isolamento e di diffidenza da cui si trovava talvolta circondato nelle competizioni internazionali. Si è parlato del calcio e dei due campionati mondiali vinti dall'Italia; ora, nel primo (1934) il fatto di giocare in patria e di essere quindi il paese

ospitante può avere in parte facilitato anche psicologicamente, almeno nelle prime fasi (e pacifico che gli arbitri favoriscano, nei limiti del lecito e del possibile, la squadra del paese ospitante, per permetterle di aderire alle fasi finali, per ovvie ragioni di incasso) la nostra squadra, è certo che nel '38, in Francia, giocatori e dirigenti si trovarono in un ambiente decisamente ostile, che finì con l'exasperare l'agonismo e la volontà di vittoria. Significativo resta l'episodio raccontato dallo stesso commissario unico e allenatore della nazionale, Vittorio Pozzo, relativo all'inizio della prima partita, a Marsiglia, del campionato, contro la Norvegia: «La partita viene avvolta immediatamente in uno sfondo polemico-

politico. Ingiustamente. Perché i giocatori nostri non sognano nemmeno di farne, della politica.

Rappresentano il loro paese, e ne portano naturalmente e degnamente i colori e le insegne. Nello stadio sono stati portati diecimila fuoriusciti italiani, coll'intenzione e l'ordine di avversare al massimo la squadra azzurra. Il momento critico è quello del saluto: quando i giocatori nostri alzeranno la mano per salutare alla moda fascista, deve scoppiare il finimondo. [...] Al saluto, ci accoglie come previsto una bordata solenne e assordante di fischi, di insulti, di impropri [...] Ordinai l'attenti. Avevamo appena messo giù la mano, che la dimostrazione riprese violenta. Subito: "Squadra attenti. Saluto". E tornammo ad alzare la mano, come per confermare che non avevamo paura...".»

E vale la pena ricordare – sia pure come indicazione estrema di un clima di tensione – che il ritiro della nostra squadra di fioretto per protesta contro l'arbitraggio alle olimpiadi di Parigi del 1924 e gli schiaffi del nostro schermitore Puliti all'arbitro Kovacs vengono così commentati: «Erano i mesi in cui contro l'Italia in ogni campo si era scatenata la più ignobile campagna di denigrazione e di violenze allo scopo

di soffocare e stroncare a tutti i costi l'ascesa irresistibile e grandiosa del Fascismo, reo di aver salvato la patria dalla guerra civile e dal bolscevismo e di aver valorizzato il contributo italiano per la vittoria nella guerra mondiale».

(S. Jacomuzzi, Gli sport, in Storia d'Italia, vol.XVI, Einaudi, Torino 2005)

### **Comprensione e analisi**

1. Perché secondo Jacomuzzi lo sport in Italia non è nato con il fascismo?
2. In quale modo il fascismo è intervenuto nello sport?
3. Quando e perché tutte le federazioni sportive sono state trasferite a Roma?
4. Perché nel campionato mondiale di calcio vinto dall'Italia nel 1983 la squadra italiana si trovò isolata ed esposta a diffidenza e forti tenzioni?
5. Che cosa avvenne alla squadra italiana di fioretto nel corso delle Olimpiadi di Parigi e quale fu la risposta da parte del regime?

### **Produzione**

Il legame dello sport con la politica è da sempre presente nella nostra storia, in quanto viene usato per rafforzare l'adesione al potere e per convogliare l'aggressività verso mete innocue per i dominanti.

In questo brano viene analizzato l'uso politico che ne ha fatto il regime fascista, a torto considerato l'iniziatore dello sport italico. Dopo averlo sintetizzato, elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi contenuta nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali. Descrivi inoltre il tuo rapporto con lo sport, mettendo in luce se ne hai una fruizione attiva, cioè se lo pratichi, o passiva, cioè se ti limiti a seguire gli eventi sportivi che ti interessano.

## **PROPOSTA B3**

Giuliana Rotondi

### **Cosa succederebbe se Internet per un giorno smettesse di funzionare?**

Ammettiamolo: se Internet smettesse di funzionare, anche solo per un (solo) giorno, molti di noi andrebbero in tilt. L'impatto sull'economia e sulla società, però sarebbe minimo. E per diverse persone sarebbe persino positivo, come spiegano alcuni studi raccolti dalla BBC.

Lo scenario "non-così-catastrofico" non è così assurdo: un attacco hacker all'infrastruttura della rete potrebbe mettere fuori gioco i router. Oppure potrebbero danneggiarsi i cavi sottomarini che trasportano i dati internet tra i continenti: non sono indistruttibili e come è già accaduto nel 2008 in Medio Oriente, India e nel Sud-Est asiatico potrebbero rompersi.

Internet potrebbe smettere di funzionare per motivi politici. Alcuni Stati hanno già "spento" le infrastrutture di Rete, impedendo il funzionamento di Internet nel loro Paese (ma non con un interruttore vero e proprio, come vorrebbe una certa stampa). È già successo in Egitto durante la Primavera Araba (2011) e più recentemente

anche

in Turchia ed Iran. Potrebbe succedere in Cina (dove già Internet funziona parzialmente) e alcuni senatori statunitensi vorrebbero che fosse possibile anche negli Stati Uniti.

Dallo spazio. L'ipotesi più sciagurata sarebbe quella di una grande tempesta solare che, danneggiando le reti elettriche, provocherebbe danni per miliardi di euro, farebbe morire circa 300 milioni di persone in pochi anni e ci farebbe ripiombare nel '800 per circa 10 anni. Insomma, in quel caso, Internet sarebbe l'ultimo dei nostri problemi.

Tolta questa ipotesi, se una delle altre si verificasse, che cosa succederebbe all'economia mondiale? Nel 2008, il Dipartimento della Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti lo ha chiesto a Scott Borg, direttore della Cyber Consequences Unit degli Stati Uniti, un istituto di ricerca che fornisce valutazioni sulle conseguenze strategiche ed economiche di possibili attacchi informatici e fisici alla rete.

Sotto i 4 giorni i danni sono limitati: Borg ha analizzato gli effetti economici prodotti dalle interruzioni avvenute negli Stati Uniti dal 2000 in poi. Esaminando le statistiche economiche e i rapporti finanziari trimestrali delle 20 società che si sono dichiarate più colpite, è emerso che l'impatto finanziario era stato insignificante.

Lavorare con lentezza. «Gli esercizi commerciali che hanno patito di più - alberghi, compagnie aeree, società di intermediazione - non hanno infatti avuto perdite eccessive. E i dipendenti hanno continuato a svolgere i loro lavori... semplicemente consegnando il lavoro due o tre giorni dopo» ha detto Borg. Nessun (grave) effetto dunque: «La nostra economia è già organizzata per ammortizzare un fine settimana o un week end lungo di vacanza».

In alcuni casi, è emerso anche un aumento la produttività. In un altro studio, Borg e i suoi colleghi hanno analizzato infatti cosa è accaduto a una società che ha subito un'interruzione di internet di circa quattro ore: i dipendenti hanno fatto cose che normalmente rimandavano, smaltendo per esempio le pratiche burocratiche.

Non c'è ragione di pensare che questo non si possa applicare all'intera economia, dicono gli studiosi: gli aerei continuerebbero a volare anche senza Internet, e treni e autobus continuerebbero a funzionare.

Il problema si porrebbe nell'eventualità di interruzioni più lunghe: in quel caso infatti verrebbe coinvolta anche la logistica, le aziende si troverebbero in difficoltà. E, cosa grave, non ci sarebbero piani B: quasi nessuna impresa infatti ha previsto un paracadute per una simile eventualità.

Che lavoro fai? Un'interruzione della connessione si farebbe sentire di più sulle piccole imprese e sugli operai. Nel 1998, ben il 90% dei 50 milioni di "cercapersone" (antenati dei nostri cellulari) negli Stati Uniti ha smesso di funzionare per un guasto satellitare. Nei giorni successivi sono state intervistate 250 persone a Los Angeles: le reazioni erano diverse in base allo stato socio economico di ognuno. Le persone di classe medio-alta con incarichi manageriali o professionali non hanno avuto problemi. Gli artigiani - idraulici e manovali ad esempio - che ricevevano chiamate di lavoro grazie al cercapersone sono rimasti disoccupati per alcuni giorni. Social di nome e di fatto. Se la reazione all'idea di perdere Internet dipende dallo status socioeconomico, l'ansia da black out colpisce però tutti in maniera indiscriminata. «Internet è progettata soprattutto per permetterci di comunicare tra di noi», afferma Hancock docente alla Stanford University. Siamo abituati a connetterci con chiunque, ovunque e in qualsiasi momento. «Ci inquieta l'idea di non poterlo fare».

Nel 1975, un incendio alla New York Telephone Company interruppe il servizio telefonico in un'area di 300 isolati di Manhattan per 23 giorni. In un sondaggio effettuato su 190 persone subito dopo che le linee furono ripristinate, emerse un dato: l'80% degli intervistati patì soprattutto il fatto di non potersi connettere con amici

e familiari. E mentre 65% degli intervistati ha dichiarato di essersi sentito “isolato” o “a disagio”, quasi il 75% ha detto di essersi tranquillizzato solo quando ha saputo che il servizio era stato ripristinato. Il che, secondo lo studioso, smonterebbe un mito diffuso: la convinzione che le persone senza lo smartphone diventerebbero più socievoli e si relazionerebbero meglio con amici e familiari. «Io non lo penso affatto», dice William Dutton, docente alla Michigan State University. «La maggior parte delle persone social, sono in realtà più aperte e socievoli di chi non usa Internet».

Stine Lomborg, ricercatore all’Università di Copenaghen, è d’accordo. «Non è vero che alla fermata dell’autobus, senza smartphone, saremmo più propensi a parlare con gli estranei», dice. «La perdita di connessione può rendere le persone più socievoli in situazioni specifiche, ad esempio costringendo i colleghi a parlare tra loro piuttosto che inviarsi solo e-mail, ma l’esperienza nel complesso rischia di essere angosciante». E forse, anche per questo, nessuno di noi avrebbe davvero voglia di sperimentarla.

(Giulia Rotondi, Cosa succederebbe se internet per un giorno smettesse di funzionare?, in “Focus”, 12 febbraio 2018)

## **Comprensione e analisi**

1. Secondo l’autrice dell’articolo, le conseguenze di un eventuale blocco di Internet sarebbero diverse nel caso che durasse solo un giorno o se si protrasse più a lungo?
2. Quali potrebbero essere le conseguenze di un blocco di Internet per un solo giorno?
3. Quali sarebbero invece le conseguenze se il blocco fosse più lungo e quali settori colpirebbe?
4. In caso di blocco per un solo giorno, quali sarebbero le conseguenze positive sulle relazioni umane messe in luce nel testo?
5. Qual è stata la reazione degli abitanti di New York in occasione del blackout telefonico del 1975?

## **Produzione**

Internet non è solo uno strumento che permette la socialità “digitale”. Ormai da questo strumento dipende una parte preponderante della vita nelle società industrializzate: le forniture di energia elettrica, di carburanti, di medicinali e di cibo è regolata da reti informatiche, il cui mancato funzionamento può bloccarle.

Raccogli le idee su questo tema ed elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi esposta nell’articolo per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali, facendo anche riferimento al tuo utilizzo di internet e ai settori che da esso dipendono. Chiarisci inoltre se gli argomenti utilizzati dall’autrice per supportare la sua posizione ti sembrano più o meno convincenti.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

## **PRODUZIONE**

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Ogni generazione ha avuto generi musicali che maggiormente l'hanno rappresentata. Il Trash Rap, ad esempio, conosciuto anche con l'abbreviazione Trap, è stato il genere più ascoltato nel 2016 dai giovani in Italia e continua ancora oggi a riscuotere un grande successo. Per quale motivo secondo te? Il Trash Rap esprime i valori di un'intera generazione o soltanto di una parte di essa? Qual è il tipo di ascoltatore ideale di questo genere? Perché a tuo avviso si identifica con questa musica? Ritieni che nel panorama musicale italiano il Trap sia un genere destinato a durare nel tempo o si tratta di un fenomeno effimero? Rifletti a riguardo facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

### **SIMULAZIONE n.2**

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

## **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### **PROPOSTA A1**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>1</sup>: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno



poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi dei viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

<sup>1</sup>*alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

### **PROPOSTA A2**

## **Eugenio Montale, *Lo sai: debbo riperderti e non posso***

*Eugenio Montale (1896 - 1981) nasce a Genova, città a cui rimane legato durante tutta la vita e a cui dedica molti dei suoi versi. Una delle sue raccolte più importanti è Le Occasioni, pubblicata nel 1939, che ha come tematiche principali la vita interiore del poeta e il tema della donna. Questa poesia fa parte della seconda sezione delle Occasioni, intitolata Mottetti, e ne costituisce una delle più antiche: fu composta infatti nel 1934. Per sua stessa dichiarazione, è dedicata a «una peruviana che però era d'origine genovese e abitava a Genova»*

Lo sai: debbo riperderti e non posso.

Come un tiro aggiustato<sup>1</sup> mi sommuove  
ogni opera, ogni grido e anche lo spiro  
salino<sup>2</sup> che straripa  
dai moli e fa l'oscura primavera  
di Sottoripa<sup>3</sup>.

Paese di ferrame e alberature  
a selva<sup>4</sup> nella polvere del vespro.  
Un ronziò lungo viene dall'aperto,  
strazia com'unghia ai vetri. Cerco il segno  
smarrito, il pegno<sup>5</sup> solo ch'ebbi in grazia<sup>6</sup>  
da te.

E l'inferno è certo.

(E. Montale, *Tutte le poesie*, a cura di E. Zampa, Mondadori, Milano 1984)

<sup>1</sup>**tiro aggiustato:** un colpo preciso, che centra il bersaglio

<sup>2</sup>**mi sommuove...salino:** mi causano un turbamento profondo ogni azione, ogni grido e persino il soffio (**spiro**) del vento marino.

<sup>3</sup>**Sottoripa:** sono gli antichi e bui portici di Genova, vicini alla zona portuale.

<sup>4</sup>**paese...a selva:** è la zona portuale, piena di oggetti di ferro (gru, ponti ecc.) e di alberi di navi fitti come quelli di una selva.

<sup>5</sup>**pegno:** oggetto lasciato per ricordo.

<sup>6</sup>**in grazia:** in dono.

### **1. COMPrensione DEL TESTO**

Esegui la parafrasi della poesia, rispettando tutti i passaggi testuali, eventualmente ampliando la spiegazione di termini ed espressioni che aiutino a comprendere il significato letterale del testo.

### **2. ANALISI DEL TESTO**

2.1 Come in altri Mottetti di Montale l'”io” lirico si rivolge a un interlocutore: quale rapporto lega i due soggetti? Quale situazione è evocata?

2.2 La città, le cui immagini occupano largo spazio di questa poesia, è familiare al poeta: si tratta

infatti di Genova, qui focalizzata nella zona portuale. È una rappresentazione “positiva” o “negativa”? In che rapporto si pone la città con il tema della relazione (separazione, ricerca di salvezza) tra il poeta e la donna?

2.3 Analizza come la città infernale rappresenti il correlativo oggettivo della condizione individuale del poeta e alluda a una condizione universale di infelicità.

2.4 Suoni e rumori hanno nel testo una notevole rilevanza: ciò corrisponde a scelte di procedimenti retorici di ambito fonico adottati dal poeta?

### **3. RIFLESSIONI E APPROFONDIMENTO**

Poni a confronto la donna di questo Mottetto con le altre figure femminili che popolano le poesie di Montale, facendo riferimento anche alla tradizione letteraria da cui il poeta trae ispirazione.

## ***TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

### ***PROPOSTA B1***

**Andrea Battistini, *Dantedì, ecco perché Dante è vivo e ci racconta il futuro* (dal *Corriere della Sera*, 20 marzo 2020)**

Andrea Battistini, professore emerito di Letteratura italiana presso l'Università di Bologna, commenta l'istituzione del *Dantedì*, Giornata nazionale di celebrazioni su Dante Alighieri, che ricorre il 25 marzo.

Con largo anticipo si sono cominciate a organizzare iniziative con cui celebrare, nel 2021, i settecento anni dalla morte di Dante Alighieri. È un fatto che si dà per scontato, quasi d'obbligo, il che non ci impedisce di chiederci come sia possibile che un uomo di tanti secoli fa continui a essere sentito tanto vivo e attuale perfino in un periodo come il nostro, disappetente di poesia e, in generale, di cultura, e soprattutto accerchiato dalla superficialità o, peggio ancora, dall'indifferenza. Tra l'altro, alla sua fama universale fa riscontro una biografia scarsissima di notizie: di lui non è rimasta una firma o un appunto, e nemmeno si sa il giorno della sua nascita, tanto che [la scelta del Dantedì](#) è caduta su una data immaginaria, quella del giorno in cui Dante comincia il suo viaggio ultraterreno. Si può capire che per gli storici della letteratura la *Commedia* sia un banco di prova ineludibile, il testo che ha fondato la lingua

italiana letteraria e ha promosso il volgare toscano da una dimensione dialettale a lingua nazionale, facendone il nucleo della nostra identità. Come se non bastasse, la sua poesia conserva integra freschezza e modernità pur facendosi veicolo di un'ideologia ormai spenta, tanto che nelle scuole se ne devono spiegare le condizioni storiche, letterarie, civili e politiche.

Nondimeno il poema dantesco, benché dotato di uno spessore culturale impressionante, che ha affaticato e affatica la critica accademica di ogni tempo, continua a parlare a tutti e a essere il libro meno libresco di ogni altro. Nessuno può pensare all'*Inferno* e al *Purgatorio* (meno il *Paradiso*, terreno privilegiato

per l'ingegno dei dotti) in un modo diverso da quello che si è inventato Dante che con il potere metamorfico della fantasia ha rivestito di realtà un mondo immaginario. E lo ha fatto trasfigurando con la poesia leggende popolari, visioni, superstizioni, rozze figurazioni di cantastorie, assecondando il gusto per il grottesco, per il mostruoso, per il magico, per il sorprendente. Pene ripugnanti, figure mostruose con tre teste, uomini che camminano tenendo tra le mani la loro testa mozzata, personaggi delle antichità più remote che ingaggiano una scazzottata con un contemporaneo di Dante, anime gettate all'inferno con i corpi che, abitati da un diavolo, continuano a vivere sulla terra. A ogni verso della *Commedia* c'è una situazione che ci colpisce con forza e che, per dirla con un suo grande lettore, «ancora oggi ha il potere di accelerare i battiti del nostro cuore». La cruda tragedia di Ugolino, culminante con un atto di antropofagia, si accompagna al suo grido lacerante che, prima che a Dante, è scagliato in primo luogo in faccia a noi: «E se non piangi, di che pianger suoli?». Non ci annoia mai ed è una continua sorpresa, dall'intervista che il primo uomo, Adamo, gli concede, alla schermaglia di san Francesco che si vede sottrarre l'anima di un dannato da un diavolo «loico» che conosce i sillogismi molto meglio di lui.

A questo proposito non si deve dimenticare che la *Commedia* è una specie di tribunale di giustizia, il registro ufficiale dei peccati e Dante, il suo estensore, è il giustiziere, o meglio il vendicatore infallibile che ripaga i torti, denuncia gli scandali, che ci consola con la perfetta simmetria del contrappasso. La sua integrità morale è indiscutibile. Egli è stato condannato all'esilio e al rogo, accusato di baratteria, ma nessuno ha mai dubitato della sua piena innocenza, nessuno ha mai pensato di verificare se per caso il Comune di Firenze non abbia avuto qualche ragione per decretarne la pena, attribuendola con petizione di principio che fosse dovuta soltanto a calunnie. Dante è comunque l'innocente perseguitato per avere denunciato gli abusi del potere, è il cittadino che a un certo punto della vita dimentica perfino l'amore per Beatrice pur di consacrarsi alla politica, di cui si mette a completa disposizione per raddrizzare le ingiustizie.

Anche i lettori più sprovveduti hanno intuito che la *Commedia* non è un libro come tutti gli altri perché vuole intervenire sui destini degli uomini. Nella lettera al suo mecenate Cangrande della Scala Dante precisa che il vero fine dell'opera consiste nel «distogliere coloro che vivono in questa vita da uno stato di miseria e condurli ad uno stato di felicità». La *Commedia* dunque è un'opera letteraria che si prefigge uno scopo pratico, extraletterario, edificante, posto in luce anche da chi, come per esempio Boccaccio, ne ha messo in rilievo le straordinarie qualità poetiche. Il suo compito è la salvezza dell'umanità attraverso la salvezza del poeta che per disposizione divina assume su di sé questo compito quanto mai ambizioso. Non per caso per fare intendere questo proposito ricorre all'allegoria del Salmo che descrive la liberazione degli Ebrei dalla cattività egiziana. In questo modo Dante si identifica implicitamente con Mosè, non solo perché è egli stesso un esule, tanto da Firenze, in senso politico, quanto, in senso spirituale, dalla terra promessa, a causa della «diritta via [...] smarrita», ma soprattutto perché si professa investito della missione di salvare l'umanità emancipandola dalla condizione di schiavitù dovuta al peccato e di condurla alla redenzione.

Tutto si può dire di Dante tranne che non sia stato determinato e risoluto nel sostenere questo disegno provvidenziale e nel volere renderlo partecipe ai suoi lettori con il piglio del predicatore, del missionario, del veggente. Egli sa di essere un profeta, non nel senso che faccia delle previsioni o che sia un visionario, ma nel senso etimologico per cui «parla per un altro», non diversamente da uno «*scriba Dei*», che parla a nome di Dio, come un nuovo evangelista. Quando, al principio della grandiosa impresa, si

schermisce dichiarando di non essere né Enea né san Paolo, oltre a compiere un atto di umiltà, sottintende che, se il lontano fondatore di Roma e dell'Impero e un santo fondatore con Pietro della Chiesa non sono ancora riusciti a rigenerare l'umanità, Dante ha la coscienza che Dio abbia voluto affidare questa missione a lui, cioè a un poeta, dopo averla assegnata a un eroe guerriero e a un apostolo. La maggior parte della critica dà oggi per scontato che «il viaggiatore d'oltretomba è un uomo di lettere», ma per bilanciare un'interpretazione esclusivamente letteraria non bisognerebbe dimenticare che quello stesso viandante è anche un «buon cristiano», secondo l'appellativo con cui gli si rivolge san Pietro.

Nell'aperta e indefinita stratificazione dei suoi significati, la *Commedia* si legge con una chiave che Umberto Eco ha definito *double coding*, quasi in una sorta di divisione dei compiti: la critica alta e accademica la studia come esempio di sublime poesia, affannandosi a trovare a volte molti più saperi reconditi di quelli reali, mentre il lettore comune si appassiona vedendo nel suo autore un riformatore, un paladino dei deboli, un «buon cristiano», appunto. Non è senza significato che Gianfranco Contini abbia riconosciuto in lui un'esperienza che «supera la vita normale, rompe i confini», ritrovando in questa sua speciale capacità di coinvolgimento le ragioni per cui Dante «è un immenso poeta popolare». Per questo le celebrazioni di oggi proseguono la secolare trasmissione anche orale della *Commedia*, per classi sociali un tempo redente appena dall'analfabetismo e oggi forse da quello di ritorno. Dante è l'unico nostro classico regolarmente letto in pubblico fin dal Trecento. Ed è commovente vedere anche gli umili e gli ignoranti fare corona intorno a lui, a cercare in questa figura uno scrittore di popolo, chiamati a raccolta dalle letture domenicali nelle chiese, dalle società dantesche nazionali, istituite con lo scopo di recare il poema «a popolare intelligenza». Lo stesso Dante denunciò le divisioni delle lotte di parte, di cui la sua Firenze era simbolo universale, ma su di lui e la sua opera il popolo si è sempre riconosciuto unito.

Il fatto è che Dante sa toccare le sorgenti delle nostre emozioni con la sua energia visionaria e l'appassionata forza di convinzione. Il suo «ardor del desiderio» di coinvolgerci è imperioso e non si limita a parlarci ma ci scuote con imperativi che ammoniscono, richiamano, prescrivono, intimano con travolgenti apostrofi. I suoi memorabili appelli al lettore non vogliono ricercarne il plauso, non implorano indulgenza con ipocrita modestia, ma esigono una chiamata di responsabilità, nel senso che pretendono un «risponso», una presa di posizione. Può darsi addirittura che Dante abbia previsto fin dal principio la presenza necessaria dei commentatori, cominciando subito a disseminare figure enigmatiche come il veltro, le tre fiere, che suscitano non solo la suspense e il bisogno di proseguire nella speranza di trovare qualche spiegazione ma stimolano anche coloro che ritengono di averne decifrato il senso — comunque molteplice — ad apporre al suo testo chiose che, sedimentate, hanno dato vita al secolare commento. Per nessun altro come che per Dante vale il principio ermeneutico della «cooperazione interpretativa» tra

autore e lettore. Sarà per questo che un geniale poeta russo, Osip Mandel'stam, ritiene che non è possibile leggere i versi di Dante «senza rivolgerli all'oggi: sono fatti apposta, sono proiettili scagliati per captare il futuro, ed esigono un commento futuro». L'istituzione nazionale del *Dantedì* va proprio in questa direzione.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi centrale sostenuta dall'autore?
2. Quali obiettivi perseguiti da Dante con la *Commedia* vengono evidenziati?
3. Quali effetti in relazione allo sviluppo della successiva letteratura italiana?
4. Quali aspetti biografici danteschi emergono nello scritto? Quale giudizio li accompagna? 5. Chiarisci per quali aspetti il Dante della *Commedia* sia definibile come un *predicatore*, un *missionario*, un *veggente* (righe 55-56).
6. Che cosa intende Umberto Eco con la definizione di *double coding* circa la chiave di lettura della *Commedia*?
7. Quale ipotesi viene formulata nelle righe 83-96 dell'articolo?

## **PRODUZIONE**

Sulla base della tua esperienza di lettore della *Commedia*, delle riflessioni e delle emozioni che il poema ha prodotto in te, elabora un testo argomentativo sulla sua attualità e sulle suggestioni che può generare nella mente e nel cuore di un adolescente.

## **PROPOSTA B2**

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce*** (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022) Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa —

per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

## PROPOSTA B3

**Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento*** (da *Avvenire*, 14 maggio 2021) Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di

un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella

dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo. Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

## **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?



## **PRODUZIONE**

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

### ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

#### **PROPOSTA C1**

**Giuseppe Nifosi**

#### ***La Street Art di Banksy, pittore fuorilegge***

All'inizio degli anni Settanta, nelle grandi metropoli americane [...] si affermò una particolare forma d'arte realizzata con i colori spray sui muri degli edifici abbandonati, nei sottopassaggi stradali, nelle gallerie della metropolitana o sui vagoni dei treni, definita poi *Street Art* o anche *Graffiti Art*. Con le sue grandi scritte e i disegni stilizzati, la Street Art divenne subito una forma di espressione molto amata dai giovani dei quartieri poveri delle grandi città, esclusi dai circuiti riconosciuti dell'arte. Insomma, si configurò da subito come l'arte dell'emarginazione e della trasgressione. L'irruenza del fenomeno portò inizialmente ad associare l'opera degli *street artists* a manifestazioni di teppismo e di delinquenza (giudizio negativo che ancora oggi in parte permane). [...] Il più famoso *street artist* contemporaneo è noto come Banksy. Infatti, non conosciamo ancora la sua vera identità. [...] L'artista gira il mondo in incognito, dipingendo sui muri immagini efficacissime ed immediate.

La tecnica utilizzata da Banksy, sui muri ma anche sulle tele, è quella dello stencil, che gli consente grande rapidità di esecuzione (15 minuti al massimo). Lo *stencil* prevede l'uso di mascherine, generalmente di cartone, ritagliate in modo da ottenere, in negativo, forme, simboli o lettere. Applicando del colore (solitamente vernice) sugli *stencil* si ottiene sul supporto scelto l'immagine in positivo. Per creare immagini policrome sono necessarie diverse mascherine, che di volta in volta si usano, in fasi successive, sulla medesima superficie. La conservazione delle mascherine consente di serializzare l'opera, che quindi può essere più volte riprodotta su altri supporti o in altri contesti. Grazie allo stencil, Banksy ha elaborato un linguaggio sostanzialmente pop, molto vicino a quello pubblicitario, comprensibile da tutti e dalla forte connotazione satirica. Attraverso le armi della poesia, dell'ironia, del paradosso, del sovvertimento di significato, Banksy affronta tematiche importanti, come la guerra, lo sfruttamento minorile, il consumismo, di cui denuncia tutte le aberrazioni, la manipolazione mediatica, l'inquinamento, la povertà. [...]

Alcune invenzioni di Banksy, diventate virali sul web, sono vere e proprie icone contemporanee. Pensiamo alla poetica figura della bimba che, sul muro che divide Israele dalla Cisgiordania, vola in alto sollevata dai palloncini; oppure all'altra, altrettanto famosa, della bambina che perquisisce un soldato, comparsa su un muro a Betlemme, o ancora al ragazzino che infila un fiore nella canna del fucile di un militare.

Iconica è anche l'immagine del "terrorista" che lancia un mazzo di fiori. Le opere di Banksy sono tutte illegali, perché realizzate sui muri delle città senza alcuna autorizzazione. Per questo, vengono di frequente cancellate, nonostante valgano, come le loro versioni autografe su carta o su tela, anche centinaia di migliaia di sterline.

(Giuseppe Nifosi, *Banksy, pittore fuorilegge*, in <https://www.artesvelata.it/Banksy/>)

## **PRODUZIONE**

Prendi spunto dal brano e dalle considerazioni in esso contenute per riflettere sulla Street Art, l'arte di strada che da circa trent'anni si è affermata nel panorama della creatività contemporanea dopo aver superato iniziali ostacoli da parte delle istituzioni. Puoi fare riferimento a opere di questo tipo di cui sei a conoscenza, eventualmente presenti nel luogo in cui vivi, dandone anche una descrizione.

Articola eventualmente il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.

Esprimi le tue considerazioni in merito all'argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ISTITUTO E. FERRARI - SUSÀ**

**SIMULAZIONE n. 1**

**SECONDA PROVA DI PSICOLOGIA**

*“Ci preoccupiamo di ciò che un bambino diventerà domani, ma ci dimentichiamo che lui è qualcuno già oggi”* Stacia Tauscher

Il riferimento costante dell'UNICEF per orientare la propria azione è la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176. Dal 1989, la Convenzione è divenuta il trattato in materia di diritti umani con il più alto numero di ratifiche: oggi sono 196 gli Stati che si sono vincolati giuridicamente al rispetto dei diritti in essa riconosciuti. Il documento è stato elaborato armonizzando differenti esperienze culturali e giuridiche, dopo quasi un decennio di lavori preparatori. I quattro principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: 1) Non discriminazione (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minorenni, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori. 2) Superiore interesse (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità. 3) Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino e dell'adolescente (art. 6): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione internazionale. 4) Ascolto delle opinioni del minore (art. 12): prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

#### Un caso di violenza domestica

Presso lo sportello sociale del comune si presenta Maria, una giovane signora, in evidente stato di agitazione. Maria ha con sé il figlio di sei anni, di nome Carlo, spaventato e in stato di confusione. Maria è nota ai servizi sociali, che ha già contattato due volte in passato per ricevere aiuto contro i comportamenti aggressivi del marito. Questa volta Maria dichiara di essere scappata di casa da un'aggressione molto violenta da parte del coniuge, che ha minacciato verbalmente e maltrattato fisicamente anche il bambino. Maria non vuole tornare a casa ed è più che mai decisa a porre fine alla sua condizione di tormento fisico e psicologico. Il suo timore è rivolto soprattutto al figlio, che, a causa della situazione familiare non facile, a scuola inizia a mostrare segni di disagio psicologico e sociale, come segnalato dalle maestre.

Dopo aver letto il caso, il candidato proponga un progetto di intervento individualizzato, facendo riferimento alla situazione del bambino. Inoltre, alla luce del caso esposto, si richiede di rispondere alle seguenti domande:

- 1) Come avviene la diagnosi del maltrattamento su un minore?
- 2) Quali sono i principali strumenti per prevenire maltrattamenti e abusi a livello familiare? E in quali casi sono indicati?
- 3) Come possono essere usati il gioco e il disegno in ambito terapeutico nel caso dei bambini maltrattati?

**ISTITUTO E. FERRARI - SUSÀ**  
**SIMULAZIONE n. 2**  
**SECONDA PROVA DI PSICOLOGIA**

“La malattia di Alzheimer (MA) è la forma più comune di demenza. Il quadro clinico è caratterizzato classicamente da un disturbo di memoria, per cui il paziente presenta dimenticanze che spesso in fase iniziale sono sottostimate dai familiari. L’esordio della malattia, infatti, è così insidioso che nella maggior parte dei casi i familiari non riescono a datarne l’inizio. Si associano altri deficit cognitivi quali disturbi dell’orientamento temporale e spaziale, disturbi del linguaggio, difficoltà nell’utilizzo di oggetti di uso comune e della capacità di riconoscimento. [...] I disturbi comportamentali sono molto frequenti nella MA. Essi hanno un notevole impatto negativo nella gestione del paziente, poiché sono la principale causa di stress per i caregiver (coloro che si fanno carico del paziente), riducono la qualità della vita di pazienti, familiari e assistenti, sono la principale causa di istituzionalizzazione e aumentano i costi dell’assistenza. Creano inoltre un “eccesso di disabilità” in quanto contribuiscono a peggiorare i sintomi cognitivi. I disturbi del comportamento nella MA hanno un decorso fluttuante e possono esordire in qualunque fase di malattia. [...] La depressione nella MA è un sintomo fluttuante, che il paziente presenta in alcuni momenti della giornata e che spesso si riduce se il paziente viene distratto. Si manifesta con umore triste o francamente depresso; talvolta il paziente esprime spontaneamente i suoi sentimenti o manifesta improvvise crisi di pianto; in fasi più avanzate di malattia il malato parla o si comporta come se fosse triste; più raramente dice di desiderare la morte”

(M. Piccinini, A. Tessari, M. Formilan, F. Busonera, P. Albanese, A. Cester, La malattia di Alzheimer: assistenza e cura, Seed, Torino, 2009)

### **Descrizione di un breve caso**

Luigi ha 70 anni ed è in pensione ormai da 2 anni. Non è stato facile ritirarsi dal lavoro: i cambiamenti non gli sono mai piaciuti e non avendo molti interessi ha sempre fatto fatica ad occupare le sue giornate in modo piacevole. Il suo carattere riservato non ha favorito la situazione, che è peggiorata un anno fa quando è stato colpito da demenza. La moglie e i famigliari raccontano che va spesso in confusione ed ha dei vuoti di memoria, non riesce più a fare le cose di tutti i giorni, fatica a trovare le parole giuste, dà l’impressione di aver perso il senso dell’orientamento. Capita che indossi un abito sopra l’altro come se non sapesse vestirsi; da qualche tempo non esce neanche più per comprarsi il giornale perché ha dei problemi con i soldi e con i calcoli. In casa le cose spariscono perché Luigi ripone gli oggetti nei posti più strani ma ciò che crea più sofferenza alla moglie sono gli improvvisi ed immotivati sbalzi di umore del marito, che è anche spesso apatico e non dimostra interesse per la socializzazione e la cura di sé.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati e dalla descrizione del caso,

- 1) Il/la candidato/a immagini un piano d’intervento per Luigi, illustrandone le fasi.
- 2) Tratti l’argomento delle demenze senili e illustri le terapie non farmacologiche che si possono utilizzare per migliorare la qualità di vita di un paziente affetto da demenza di Alzheimer
- 3) Descrivi e illustri i diversi tipi di servizi per anziani e le figure professionali coinvolte

**ISTITUTO E. FERRARI - SUSÀ**  
**SIMULAZIONE n. 1**  
**SECONDA PROVA DI TECNICHE PROF. DEI SERVIZI COMMERCIALI**

**PARTE PRIMA**

Si analizzi il Bilancio al 31.12.n della ALFA Spa, azienda che si occupa della produzione di arredamenti per uffici.

Vanno, altresì, considerate le seguenti condizioni, tratte dalla contabilità analitica:

- Fitti attivi € 12.000 per ogni singolo esercizio
- Plusvalenze: € 5600 (n); € 2100 (n-1)
- Minusvalenze: € 6800 (n); € 4900 (n-1)
- Rata mutuo: € 45.000 annui

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	n	n-1	PASSIVO	n	n-1
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I Immobilizzazioni Immateriali</b>			I Capitale sociale	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
1 Costi d'impianto	260.000,00 €	300.000,00 €	IV Riserva legale	400.000,00 €	400.000,00 €
3 Brevetti	167.000,00 €	195.000,00 €	VI Altre riserve	240.000,00 €	210.000,00 €
<b>Imm. Immateriali</b>	<b>427.000,00 €</b>	<b>495.000,00 €</b>	Perdita portata a nuovo		
			Utile d'esercizio	162.000,00 €	393.930,00 €
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>			<b>TOTALE P. NETTO</b>	<b>2.802.000,00 €</b>	<b>3.003.930,00 €</b>
1 Terreni e fabbricati	1.600.000,00 €	1.680.000,00 €			
2 Impianti e macchinari	750.000,00 €	900.000,00 €	<b>B) F.DO RISCHI ED ONERI</b>	<b>41.500,00 €</b>	<b>64.000,00 €</b>
3 Attrezzature industriali	420.000,00 €	495.600,00 €			
4 Altri beni materiali	810.000,00 €	950.000,00 €	<b>C) TFR</b>	<b>205.000,00 €</b>	<b>160.000,00 €</b>
<b>Imm. Materiali</b>	<b>3.580.000,00 €</b>	<b>4.025.600,00 €</b>			
<b>TOTALE B)</b>	<b>4.007.000,00 €</b>	<b>4.520.600,00 €</b>	<b>D) DEBITI</b>		
			4 verso banche	850.000,00 €	980.000,00 €
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			7 verso fornitori	710.000,00 €	820.000,00 €
<b>I Rimanenze</b>			12 tributarie	56.000,00 €	49.000,00 €
1 Materie prime, suss., di cons.	87.000,00 €	82.500,00 €	13 verso istituti previdenziali	34.000,00 €	38.200,00 €
4 Prodotti finiti	51.000,00 €	83.500,00 €			
<b>II Crediti</b>			<b>TOTALE D)</b>	<b>1.650.000,00 €</b>	<b>1.887.200,00 €</b>
1 Crediti v/clienti	420.000,00 €	341.000,00 €			
5-quater Crediti diversi	24.490,00 €	9.579,00 €			
<b>IV Disponibilità liquide</b>					
1 Depositi bancari e postali	92.300,00 €	75.600,00 €			
3 Denaro in cassa	3.610,00 €	3.151,00 €			
<b>TOTALE C)</b>	<b>678.400,00 €</b>	<b>595.330,00 €</b>			
			<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>		
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>			Risconti passivi	8.200,00 €	13.500,00 €
Ratei attivi	21.300,00 €	12.700,00 €			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.706.700,00 €</b>	<b>5.128.630,00 €</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.706.700,00 €</b>	<b>5.128.630,00 €</b>

## Conto Economico

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>n</b>	<b>n-1</b>
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.270.000,00 €	4.680.000,00 €
2 Variazione delle rimanenze prodotti	32.500,00 €	41.000,00 €
5 Altri ricavi e proventi	68.000,00 €	55.000,00 €
<b>TOTALE A)</b>	<b>4.370.500,00 €</b>	<b>4.776.000,00 €</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6 per acquisto di merci e m. prime	1.078.000,00 €	1.120.000,00 €
7 per servizi	490.000,00 €	430.000,00 €
8 per godimento beni di terzi	268.000,00 €	250.000,00 €
9 per il personale		
a) salari e stipendi	945.000,00 €	969.000,00 €
b) oneri sociali	465.000,00 €	480.000,00 €
c) trattamento di fine rapporto	52.000,00 €	61.000,00 €
10 Ammortamenti	460.000,00 €	435.000,00 €
11 variaz. delle rimanenze m. prime e merci	4.500,00 €	6.500,00 €
14 Oneri diversi di gestione	158.000,00 €	143.000,00 €
<b>TOTALE B)</b>	<b>3.920.500,00 €</b>	<b>3.894.500,00 €</b>
<b>Differenza A - B</b>	<b>450.000,00 €</b>	<b>881.500,00 €</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
16 Proventi	60.000,00 €	38.000,00 €
17 Oneri	- 210.000,00 €	- 190.000,00 €
<b>TOTALE C)</b>	<b>- 150.000,00 €</b>	<b>- 152.000,00 €</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>300.000,00 €</b>	<b>729.500,00 €</b>
Imposte	138.000,00 €	335.570,00 €
<b>Risultato Netto</b>	<b>162.000,00 €</b>	<b>393.930,00 €</b>

*Dopo aver riclassificato il Bilancio Civilistico, procedere all'analisi e al calcolo dei principali indici patrimoniali ed economici.*

*Una volta ottenuti i dati dall'analisi di bilancio, fornire un commento che tenga conto anche dell'anno precedente, al fine di valutare la performance dell'anno in corso, evidenziando l'eventuale crescita o decrescita, utile al management per la prossima programmazione strategica.*

*Si segnalano i dati di mercato rilevati per l'anno in corso:*

*ROI settoriale 7,30%*

*ROS settoriale 8,50%*

*Titoli di stato privi di rischio 2,15%*

## **SECONDA PARTE**

Si scelgano due dei seguenti quesiti, elaborando soluzioni ampiamente motivate.

1. Si elabori per l'azienda OMEGA Spa la Break Even Analysis considerando i seguenti dati:

- Costi fissi di struttura € 240.000
- Costo variabile unitario € 8
- Prezzo di vendita € 24

Fornire un commento allo svolgimento ed ai risultati dopo aver elaborato il grafico ed evidenziato il Punto di Equilibrio.

2. L'azienda vitivinicola BETA ha una capacità produttiva di bottiglie di 110.000 unità, sostenendo costi fissi complessivi pari a € 140.000 ed un costo variabile unitario di €4,90. Il prodotto viene venduto sul mercato a € 7,50 la bottiglia. Nell'ultimo anno l'azienda riceve numerose richieste da parte di supermercati che vorrebbero inserire tra i loro scaffali alcuni dei vini in catalogo. L'azienda, al fine di poter accettare tali commesse, dovrebbe incrementare la produzione di almeno 30.000 unità, sostenendo costi fissi suppletivi che ammonterebbero ad € 38.500. Inoltre va considerato che, trattandosi di vendita presso GDO, il prezzo di vendita proposto precedentemente andrebbe rivisto a € 5,50.

Determinare il risultato al fine di poter capire se l'azienda ha interesse ad accettare questa nuova commessa oppure rifiutarla e continuare a vendere soltanto le 110.000 unità

3. Spiega la classificazione dei costi in contabilità, e i vantaggi derivanti dall'attuazione del controllo dei costi.

4. Si rilevano dalla contabilità della GAMMA Srl, che ha adottato un regime iva trimestrale e applica un'aliquota iva pari al 22%, i seguenti dati:

	<b>1° Trim.</b>	<b>2° Trim.</b>	<b>3° Trim.</b>	<b>4° Trim.</b>
<b>Acquisti</b>	15.000	22.000	15.600	17.250
<b>Vendite</b>	17.500	16.000	18.400	24.500

Si redigano:

- Calcoli per liquidazione iva trimestrale
- Rilevazioni in partita doppia
- Eventuali versamenti

**ISTITUTO E. FERRARI - SUSÀ**

**SIMULAZIONE n. 2**

**SECONDA PROVA DI TECNICHE PROF. DEI SERVIZI COMMERCIALI**

PARTE PRIMA

Le imprese industriali e commerciali presentano differenti processi di attuazione della produzione che comportano una diversa impostazione organizzativa e gestionale.

Il candidato si soffermi sui principali elementi di distinzione fra le due tipologie con particolare riferimento alla diversa composizione del capitale fisso e circolante.

Di seguito presenti, con dati opportunamente scelti, il prospetto di Stato Patrimoniale dell'impresa ALFA operante nel settore di produzione di elettrodomestici, considerando un totale impieghi di 5 mln di euro e predisponendo un adeguato bilanciamento nella struttura.

Il candidato, in linea con quanto predisposto, elabori, altresì, report da sottoporre all'approvazione della direzione generale che contenga:

- Piano degli investimenti
- Budget delle vendite e conto economico generale di previsione

## SECONDA PARTE

Si scelgano due dei seguenti quesiti, elaborando soluzioni ampiamente motivate.

1. La SWOT Analysis è un importante strumento che scaturisce dall'esame dell'ambiente interno ed esterno. Il candidato, dopo aver spiegato il funzionamento ed i vantaggi per le aziende che adottano tale strumento, descriva ed analizzi i principali fattori in riferimento all'azienda esaminata nella prima parte.
2. Le scritture di assestamento consentono la determinazione dei componenti positivi e negativi di reddito da attribuire all'esercizio e del correlato patrimonio di funzionamento. Il candidato illustri le finalità e la classificazione di tali scritture e presenti, con dati opportunamente scelti, alcuni esempi.
3. Gli indici di bilancio hanno lo scopo di fornire utili indicazioni in ordine alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Per ognuno di tali aspetti, il candidato presenti, anche con significativi esempi numerici, gli indicatori che, a suo giudizio, esprimono in maniera più che esauriente le esigenze conoscitive delle imprese e le possibili azioni di miglioramento che ne derivano.
4. Il processo di pianificazione consente alle aziende di definire gli obiettivi strategici di lungo periodo mentre la programmazione si riferisce ad un arco temporale più ristretto. Il candidato esponga, anche con significativi esempi, la tematica mettendo in risalto gli effetti sulle aziende.



**I.I.S. "FERRARI" di SUSA – ESAME DI STATO 2023/2024**

**COMMISSIONE:** \_\_\_\_\_

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_

**CLASSE:** \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO**

Indicatori generali ministeriali		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo organico ed articolato con originalità	9-10	____/10
		Testo organico ed articolato	7-8	
		Testo nel complesso organico ed articolato	6	
		Testo non sempre organizzato	4-5	
		Testo nullo/carente dal punto di vista della pianificazione	0,5-3	
2	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo rigorosamente coeso e coerente	9-10	____/10
		Testo coeso e coerente	7-8	
		Testo complessivamente coeso e coerente	6	
		Testo non sempre coeso e coerente	4-5	
		Testo non coeso e incoerente	0,5-3	
3	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	____/10
		Lessico vario e appropriato	7-8	
		Lessico complessivamente appropriato	6	
		Lessico talvolta poco appropriato e/o ripetitivo	4-5	
		Lessico con gravi/diffuse improprietà lessicali	0,5-3	
4		Testo pienamente corretto; uso efficace/consapevole della punteggiatura	9-10	____/10

	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Testo corretto;uso adeguato della punteggiatura	7-8	
		Testo nel complesso corretto;qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6	
		Testo con alcuni errori grammaticali;uso poco appropriato della punteggiatura	4-5	
		Testo scorretto;uso improprio della punteggiatura	0,5-3	
5	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	9-10	___/10
		Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	7-8	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/superficiali	4-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o assai carenti	0,5-3	
6	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica sicura e originale	9-10	___/10
		Rielaborazione critica sicura	7-8	
		Rielaborazione critica nel complesso adeguata	6	
		Rielaborazione critica superficiale	4-5	
		Rielaborazione critica molto limitata/inesistente	0,5-3	
<b>Punti generali</b>				<b>.../60</b>

**TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Indicatori generali ministeriali		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
1	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>  (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati in modo corretto, ampio e articolato, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	9-10	____/10
		Il testo ha rispettato i vincoli in modo corretto e adeguato	7-8	
		Il testo ha rispettato i vincoli in modo complessivamente corretto	6	
		Il testo rispetta in modo parziale tutti i vincoli dati	4-5	
		Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	0,5-3	
2	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione complessiva e comprensione degli snodi tematici e stilistici complete, pertinenti, ampie e articolate	9-10	____/10
		Comprensione adeguata del testo e delle consegne; individuazione e interpretazione correttamente dei concetti e delle informazioni essenziali	7-8	
		Comprensione complessiva e comprensione degli snodi tematici e stilistici essenziali e generalmente corrette	6	
		Comprensione e interpretazione complessiva e superficiale del testo proposto; selezione parziale dei concetti chiave e delle informazioni essenziali	4-5	
		Comprensione complessiva e comprensione degli snodi tematici e stilistici scarse e/o lacunose essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente	0,5-3	

3	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	___/10
		L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa puntuale e corretta	7-8	
		L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta essenziale e complessivamente precisa e corretta	6	
		L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta lacunosa, non sempre precisa e parzialmente corretta	4-5	
		L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta, imprecisa e in gran parte scorretta	0,5-3	
4	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione e contestualizzazione ampie, articolate, approfondite e svolte con chiarezza e spirito critico	9-10	___/10
		Interpretazione e contestualizzazione complete, adeguate e pertinenti	7-8	
		Interpretazione e contestualizzazione essenziali e complessivamente corrette	6	
		Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o superficiali	4-5	
		Interpretazione e contestualizzazione assenti e/o molto confuse	0,5-3	
<b>Punti specifici</b>				<b>.../40</b>

**Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 15 con opportuna**

**proporzione (divisione per 6,66 + eventuale arrotondamento).**

Es.1:  $89:5 = 17.8 > 18$  Es.2:  $92:5 = 18.4 > 18$

<b><i>PUNTEGGIO TOTALE</i></b>	PARTE GENERALE	____/60	<b>____/100</b>
	PARTE SPECIFICA	____/40	
	PUNTEGGIO TOTALE	____/100	
<b><i>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</i></b>	100:5		<b>____/20</b>

**TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Indicatori generali ministeriali		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
1	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità, completezza e sicurezza	14-15	____/15
		Individuazione corretta della tesi e degli nodi argomentativi, siano essi singoli passaggi o nell'insieme	12-13	
		Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	10-11	
		Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze	9	
		Richieste		
		Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	6-8	
		Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4-5	
		Errata o mancata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli nodi argomentativi	0,5-3	
2	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Il percorso ragionativo è approfondito e originale ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati	14-15	____/15
		Il percorso ragionativo è coerente ed esaustivo articolato e organico con utilizzo adeguato e corretto dei connettivi	12-13	
		Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso sostanzialmente dei connettivi	10-11	
		Lineare corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9	

II

3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Adeguate, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	6-8	_____/10
		Frammentario e incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4-5	
		Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	0,5-3	
		Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Pertinenti e ricchi i riferimenti culturali.	9-10	
		Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	7-8	
		Argomentazione personale caratterizzata da adeguatezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	6	
		Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	4-5	
		Argomentazione scarsa o nulla. Scorretti e poco congrui o assenti i riferimenti culturali	0,5-3	
<b>Punti specifici</b>				<b>.../40</b>

*punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 15 con opportuna*

*proporzione (divisione per 6,66 + eventuale arrotondamento).*

Es. 1:  $89:5 = 17.8 > 18$  Es. 2:  $92:5 = 18.4 > 18$

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	PARTE GENERALE	_____/60	<b>_____/100</b>
	PARTE SPECIFICA	_____/40	
	PUNTEGGIO TOTALE	_____/100	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</b>	100:5		<b>_____/20</b>



**TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Indicatori generali ministeriali		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
1	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione</b>	Puntuale e articolata pertinenza del testo	9-10	____/10
		Puntuale pertinenza del testo	7-8	
		Sostanziale pertinenza del testo	6	
		Parziale pertinenza del testo	4-5	
		Gravi carenze di pertinenza del testo	0,5-3	
2	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione originale, ordinata e lineare	14-15	____/15
		Esposizione ordinata e lineare	12-13	
		Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	10-11	
		Esposizione sufficientemente ordinata e lineare, con lievi imprecisioni	9	
		Esposizione talvolta disordinata	6-8	
		Esposizione disordinata	4-5	
		Esposizione gravemente disordinata	0,5-3	
3	<b>Correttezza e articolazione delle</b>	Conoscenze e riferimenti culturali originali, pienamente corretti e articolati	14-15	____/15
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	12-13	

*Il punteggio comune (max punteggio tipologia(max centesimi) va*

<b>conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e nel complesso articolati	10-11	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	9	
	Alcune imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	6-8	
	Numerose imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali	4-5	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali	0,5-3	
<b>Punti specifici</b>			<b>.../40</b>

*assegnato alla parte 60) va sommato al assegnato alla singola 40) . Il risultato finale (in riportato a 15 con*

*opportuna proporzione(divisione per 6,66+eventuale arrotondamento).*

Es.1:  $89:5 = 17.8 > 18$  Es.2:  $92:5 = 18.4 > 18$

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	PARTE GENERALE	____/60	<b>____/100</b>
	PARTE SPECIFICA	____/40	
	PUNTEGGIO TOTALE	____/100	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</b>	100:5		<b>____/20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

### **Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova**

Conosce in maniera approfondita gli elementi fondanti della disciplina	2.50	
Conosce gli elementi fondanti della disciplina	2	
Conosce una parte dei nuclei fondanti della disciplina	1.50	
Dimostra conoscenze frammentarie e/o incomplete e superficiali	1	
Dimostra conoscenze inadeguate, frammentarie e scorrette	0.50	

**Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione. Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.**

Comprende a fondo le tematiche e/o i casi proposti e li analizza in maniera critica e interdisciplinare, propone soluzioni teorico- pratiche complesse e originali	3.50	
Comprende le tematiche e o i casi proposti e li analizza in maniera completa collegandosi anche alle altre discipline, propone le soluzioni teorico pratiche corrispondenti	3	
Comprende le tematiche e o i casi proposti e li analizza, propone le soluzioni tecnico pratiche corrispondenti facendo alcuni riferimenti alle altre discipline	2.50	
Comprende gli aspetti essenziali delle tematiche, propone alcune soluzioni di tipo teorico e/o pratico	2	
Comprende in parte le tematiche e/o i casi, propone alcune soluzioni metodologiche pratiche in modo frammentario	1.50	
Comprende in minima parte la tematica, ma non propone soluzioni	1	
Dimostra scarsa capacità di comprensione, fraintende le tematiche , non propone nessun tipo di soluzione metodologica	0.50	

**Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.  
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova**

Trattazione completa, coerente e consapevole	2	
Trattazione adeguata e coerente	1.50	
Trattazione essenziale, schematica e non sempre coerente	1	
Trattazione incompleta e frammentaria non sempre coerente	0.50	

**Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale**

Analizza gli argomenti richiesti con capacità di rielaborazione critica, esprimendosi in modo chiaro e lineare con utilizzo di un lessico specifico	2	
Analizza gli argomenti richiesti operando le sintesi appropriate utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	1.50	
Analizza gli argomenti richiesti con una minima rielaborazione, esprimendosi in modo schematico e /o non sempre corretto e logico	1	
Procede senza ordine logico in maniera contraddittoria e disorganica	0.50	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE- SECONDA PROVA

**Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.**

Conosce in maniera approfondita gli elementi fondanti della disciplina	5	
Conosce gli elementi fondanti della disciplina	4	
Conosce una parte dei nuclei fondanti della disciplina	3	
Dimostra conoscenze frammentarie e/o incomplete e superficiali	2	
Dimostra conoscenze inadeguate, frammentarie e scorrette	1	

**Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione**

Comprende a fondo le tematiche e/o i casi proposti e li analizza in maniera critica e interdisciplinare, propone soluzioni teorico- pratiche complesse e originali	7	
Comprende le tematiche e o i casi proposti e li analizza in maniera completa collegandosi anche alle altre discipline, propone le soluzioni teorico pratiche corrispondenti	6	
Comprende le tematiche e o i casi proposti e li analizza, propone le soluzioni tecnico pratiche corrispondenti facendo alcuni riferimenti alle altre discipline	5	
Comprende gli aspetti essenziali delle tematiche, propone alcune soluzioni di tipo teorico e/o pratico	4	
Comprende in parte le tematiche e/o i casi, propone alcune soluzioni metodologiche pratiche in modo frammentario	3	
Comprende in minima parte la tematica, ma non propone soluzioni	2	
Dimostra scarsa capacità di comprensione, fraintende le tematiche , non propone nessun tipo di soluzione metodologica	1	

**Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione**


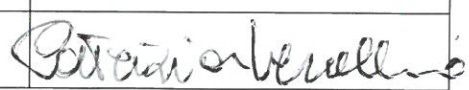
Trattazione completa, coerente e consapevole	4	
Trattazione adeguata e coerente	3	
Trattazione essenziale, schematica e non sempre coerente	2	
Trattazione incompleta e frammentaria non sempre coerente	1	

**Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici**

Analizza gli argomenti richiesti con capacità di rielaborazione critica, esprimendosi in modo chiaro e lineare con utilizzo di un lessico specifico	4	
Analizza gli argomenti richiesti operando le sintesi appropriate utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
Analizza gli argomenti richiesti con una minima rielaborazione, esprimendosi in modo schematico e /o non sempre corretto e logico	2	
Procede senza ordine logico in maniera contraddittoria e disorganica	1	



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana Storia	PERRONE Chiara	
Matematica	VERCELLINO Carlo	
Igiene e cultura medico sanitaria	SASSU Valeria	
Diritto ed economia e Tecnica amministrativa del settore socio sanitario  Tecniche professionali dei servizi commerciali	SALLEMI Vincenzo	
Diritto ed economia	AMITRANO VENIERO Mariavittoria	
Lingua francese	ANDOLFATTO Andrea	
Psicologia generale e applicata  Tecnica della comunicazione	DE GREGORIO Orlando	
Laboratorio tecniche professionali dei servizi commerciali	FALCO Marco	
Metodologie Operative/Laboratori per i servizi sociosanitari	GRECO Giuseppa	
Lingua inglese	VERCELLINO Patrizia	

Susa 15 maggio 2024

I rappresentanti di classe

BRIOCIA GIULIA 

VIETTI ELEONORA 